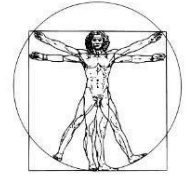




**Istituto Statale di Istruzione Superiore
“LEONARDO DA VINCI”**



I.T.E. “G. Agnelli” 0547-673576 - Liceo “E. Ferrari” 0547-675277
fois00400d@istruzione.it - fois00400d@pec.istruzione.it - www.isiscesenatico.edu.it
Dirigenza e Segreteria Viale dei Mille n° 158 – 47042 Cesenatico (FC) - 0547-675277
C. F. 90028640408 - FOIS00400D

A.S. 2023/24

Liceo "E.Ferrari"

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEL CORSO DI STUDI**

(Legge n. 425/97 - DPR n.323/98 - D.Lvo n. 62/2017 – O.M. n. 55/2024)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO**

CLASSE 5^ ALSA

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

CLASSE 5^ ALSA

Indice

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

1. Presentazione della classe e Consiglio di classe
2. Presentazione del profilo educativo, culturale e professionale
3. Programmazione specifica del Consiglio di Classe
4. Obiettivi specifici di apprendimento e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica
5. Esperienze di PCTO
6. Attività di orientamento
7. Criteri di valutazione del profitto e del voto di comportamento
8. Tabelle di attribuzione del credito scolastico e formativo

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

- | | | | |
|----------------------------|---------|------------------------------|---------|
| ● Italiano | pag. 18 | ● Filosofia | pag. 37 |
| ● Matematica | pag. 23 | ● Storia | pag. 40 |
| ● Fisica | pag. 25 | ● Disegno e Storia dell'Arte | pag. 43 |
| ● Informatica | pag. 27 | ● Scienze motorie e sportive | pag. 48 |
| ● Scienze naturali | pag. 30 | ● Religione | pag. 50 |
| ● Lingua e civiltà Inglese | pag. 34 | | |

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DELLA CLASSE

Il Consiglio di classe è così composto:

Docente	Materie
ALESSANDRINI ELISA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
OTTAVIANO QUINTAVALLE ALESSANDRA AUGUSTA	FILOSOFIA, STORIA
PAGLIARANI FRANCESCA	INFORMATICA
PLACUZZI ERNESTINA	SCIENZE
ROMAGNOLI FRANCESCO	ITALIANO
TALLARICO DOMENICO FABIO	RELIGIONE
VALDINOCI MICHELA (*)	FISICA, MATEMATICA
ZANI ALESSANDRA	INGLESE
ZIGNANI NICOLA	SCIENZE MOTORIE
CAMPANA GIULIA	SOSTEGNO

(*) Docente coordinatore

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (v. allegato elenco)

La classe 5 ALSA è costituita da 14 studenti, 12 ragazzi e 2 ragazze. È presente uno studente con BES (per opportuni approfondimenti in merito, si rimanda alla documentazione allegata).

Nell'arco dell'intero ciclo di studi, il gruppo classe ha subito numerose modifiche dovute a trasferimenti, respingimenti e nuovi ingressi. Tali vicissitudini, unite a quelle legate al Covid, non hanno favorito la coesione tra gli studenti e l'instaurarsi di proficui rapporti di collaborazione.

La classe risulta eterogenea negli interessi e negli stili di apprendimento. Solo una piccola parte degli studenti ha mostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti dei diversi ambiti disciplinari, maturando nel tempo anche un interesse crescente per l'approfondimento.

La restante parte si è dedicata allo studio in modo più discontinuo, sia nell'impegno sia nella frequenza, non sempre assidua. Gli interessi extrascolastici, talvolta, hanno prevalso su quelli didattici, facendo emergere un senso di responsabilità non del tutto adeguato, che è andato tuttavia migliorando nel tempo.

L'atteggiamento di fronte alle attività progettuali comuni proposte (PCTO, orientamento) è stato piuttosto passivo, con difficoltà in molti studenti a rielaborare in modo personale e autonomo quanto visto/vissuto per trasformare l'esperienza collettiva in un'esperienza individuale significativa. Migliore è stato il grado di partecipazione e l'interesse per le attività scelte dagli stessi studenti.

In generale il comportamento è andato evolvendosi verso una crescente maturità e responsabilità e non è mai stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari rilevanti.

La scuola ha sempre offerto differenti modalità di recupero per gli studenti che hanno evidenziato carenze o lacune, attuando corsi di recupero a fine quadrimestre, recuperi in itinere, e sportelli di recupero a piccolo gruppo.

La continuità didattica è stata garantita solo negli ambiti disciplinari di: scienze, lingua e letteratura inglese, scienze motorie e sostegno.

Gli ambiti disciplinari più penalizzati sono stati quelli di italiano e matematica: in italiano, vi è stato un cambio di docenza ad ogni anno scolastico e in quarta si sono avvicendati ben tre insegnanti differenti, mentre Matematica ha visto il susseguirsi di tre docenti, nel passaggio tra la prima e la seconda e nel passaggio dal seconda alla terza.

2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO FORMATIVO, EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

Il titolo di studio conferito dal Liceo Scientifico “E. Ferrari”, al termine di un ciclo di studi di cinque anni, consente l’accesso a tutti i corsi di laurea o di diploma universitario, garantisce l’acquisizione di una solida preparazione di base in tutte le aree disciplinari con un approfondimento nello studio delle discipline scientifiche.

Il percorso del liceo scientifico favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità utili alla maturazione delle competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

L’opzione “scienze applicate” fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all’informatica e alle loro applicazioni.

La formazione generale dello studente tende alle seguenti finalità:
per quanto riguarda la **dimensione etica, civile e professionale**:

- rispettare l’ambiente scolastico, utilizzare adeguatamente i laboratori e imparare a ben operare nel futuro ambiente di lavoro;
- accettare se stessi, sviluppando le proprie capacità;
- assumere impegni e responsabilità, rispettando le scadenze programmate;
- ascoltare, rispettare ed apprezzare gli altri ed aiutare le persone in difficoltà;
- collaborare con gli altri in un lavoro di gruppo;
- rispettare le regole di una convivenza fondata su principi di giustizia;
- valutare criticamente la realtà;
- confrontare modelli, opinioni e contesti diversi e reagire positivamente al nuovo;
- valorizzare gli apporti culturali della tradizione italiana, cogliendoli nella loro evoluzione storica, ma anche accettare altre culture, rispettandone i valori e la tradizione;
- mettere in atto i processi di valutazione e autovalutazione;
- interagire costruttivamente e con contributi personali in ambiti di discussione libera o guidata;
- realizzare il valore della legalità.

per quanto riguarda la **dimensione culturale**:

- utilizzare processi cognitivi mirati a una corretta analisi della realtà;
- utilizzare con pertinenza terminologie e procedimenti appartenenti ai linguaggi specifici appresi;
- osservare con criteri di logica consequenzialità fenomeni e contesti;
- essere flessibile e capace di adattarsi a situazioni nuove con attitudine all’autoapprendimento;
- mettere in atto tecniche di comunicazione adeguate al contesto, all’interlocutore e alla situazione, anche utilizzando le lingue straniere apprese, lavorare sia in maniera autonoma che in équipe;
- registrare e organizzare dati e informazioni, utilizzando anche strumenti informatici e telematici;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro.

Piano di studio

Il titolo di studio conferito dal Liceo Scientifico “E. Ferrari”, al termine di un ciclo di studi di cinque anni, consente l’accesso a tutti i corsi di laurea o di diploma universitario, garantisce l’acquisizione di una solida preparazione di base in tutte le aree disciplinari con un approfondimento nello studio delle discipline scientifiche.

DISCIPLINA	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell’arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

3. PROGRAMMAZIONE SPECIFICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE**3.1.1 Obiettivi comuni a tutti i licei**

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello b2 (qcer);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

3.1.2 Obiettivi e competenze specifiche del liceo delle scienze applicate

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del problem posing e problem solving.

3.2 Strategie per il loro conseguimento

Per raggiungere tali obiettivi gli insegnanti hanno concordato di assumere i seguenti comportamenti e strategie:

- disponibilità al dialogo e all'ascolto degli alunni;
- coinvolgimento attivo degli alunni attraverso l'esplicitazione e la condivisione delle finalità, degli obiettivi, dei metodi e dei criteri di valutazione;
- valorizzazione delle inclinazioni e delle attitudini individuali;
- utilizzazione degli errori, del loro riconoscimento e della loro valutazione come strumento formativo di crescita e conoscenza di sé e dei propri limiti;
- indicazione delle modalità più utili e corrette per superare le difficoltà emerse;
- consegna puntuale degli elaborati corretti e motivazione accurata della valutazione;
- attuazione, ove opportuno, di attività di sostegno e recupero, sia in itinere sia in orario extracurricolare;
- presentazione sistematica dei vari punti di vista dai quali i vari argomenti possono essere affrontati;
- valorizzazione della comunicazione con le famiglie, attraverso i molteplici strumenti che la scuola può offrire, in particolare il registro elettronico ARGO;
- uso delle nuove tecnologie, dei sussidi audiovisivi e di quanto sia utile per conseguire un apprendimento condiviso;
- uso di metodologie didattiche innovative.

3.3 Attività integrative di sostegno/recupero e approfondimento

Non sono state attivate specifiche attività extracurricolari di sostegno/recupero e approfondimento; ciascun docente è intervenuto con attività di sostegno o potenziamento nelle ore curricolari, qualora ne abbia ravvisato la necessità.

3.4 Rapporti con studenti e genitori

I rapporti tra docenti e studenti sono stati buoni, entrambe le parti hanno collaborato alla costruzione di un clima di classe proficuo e costruttivo. I colloqui con i genitori sono stati costanti e regolari, attraverso gli incontri settimanali e le udienze generali (una per ciascun quadrimestre).

3.5 Iniziative in preparazione dell'esame

Il Consiglio ha ritenuto opportuno preparare gli studenti all'Esame di Stato promuovendo la conoscenza della normativa e aiutandoli alla preparazione delle prove scritte con simulazioni sia della prima sia della seconda prova. Per il colloquio orale gli studenti sono stati aiutati ad acquisire una sempre maggiore padronanza delle proprie capacità espressive e a cogliere ed esprimere i nessi pluridisciplinari esplicitati dai docenti.

3.6 Attività extracurricolari

Le attività extracurricolari svolte negli ultimi tre anni dalla classe, nella sua interezza, da gruppi di alunni o da singoli alunni, sono state numerose e differenziate. Se ne evidenziano alcune di seguito:

- Olimpiadi di Matematica, di Fisica, di Informatica e delle Neuroscienze
- Progetti di lettura in collaborazione con la Biblioteca di Cesenatico
- Incontro con l'avv. Matteo Filippi sulla figura del giudice Rosario Livatino
- PMG città a impatto positivo
- Progetto "Cinema" in collaborazione con il Cinema di Cesenatico
- Spettacolo teatrale in lingua inglese
- Uscita didattica di 1 giorno a Recanati e Città di Castello
- Viaggio d'istruzione a Firenze (in terza)
- Viaggio d'istruzione a Monaco (in quarta)
- Viaggio di istruzione a Vienna (in quinta)

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO OVVERO I RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA, PER LE DISCIPLINE COINVOLTE.

Disciplina	Moduli	Contenuti	Obiettivi
Scienze	Parte del modulo di Scienza della Terra	L'elettromagnetismo nella nostra vita	Agenda 2030 obiettivi : 3,4,9,11 Livello raggiunto: complessivo.
Informatica	- Intelligenza Artificiale e Etica - La Sicurezza dei Sistemi informatici	- Storia e sviluppo dell'AI, riscontri etici - I cardini della Sicurezza dei Sistemi; Hacker, cracker, ingegneria sociale. La difesa della privacy, password e controllo degli accessi.	- Comprendere le implicazioni etiche e sociali dell'IA, comprese le questioni legate alla privacy, alla sicurezza e alla responsabilità. - Educare gli studenti sui potenziali rischi degli strumenti di comunicazione in Rete. Sviluppare le competenze per diventare consumatori critici, naviganti consapevoli, cittadini digitali responsabili. Livello raggiunto: complessivo
Lingua e letteratura inglese		Nucleo tematico 2: Sviluppo sostenibile Persone: - educazione affettiva per il benessere psico-fisico e la parità di genere;	

		<p>- consapevolezza ambientale (Romanticism, Victorian Age)</p> <p>Nucleo tematico 2: Sviluppo sostenibile - inclusività lotta alle disuguaglianze e alle discriminazioni. (Victorian Age, Modernism)</p>	
Filosofia	Parte del modulo sul Positivismo	Storia del razzismo: lineamenti di storia dell'idea di razza in Europa dalle origini alla Shoah.	<p>Educazione all'antirazzismo: conoscere i lineamenti della storia del razzismo; essere in grado di riconoscere il razzismo.</p> <p>Livello raggiunto: parziale.</p>
Storia	Parte del modulo su Shoah, Resistenza e Costituzione	Shoah: storia e memoria.	<p>Educazione all'antirazzismo: conoscere i lineamenti della storia dell'antisemitismo; riflettere sui concetti di <i>storia, memoria, colpa e ribellione</i>.</p> <p>Livello raggiunto: complessivo.</p>
Storia	Parte del modulo su Shoah, Resistenza e Costituzione	Resistenza: storia, memoria e valore morale.	<p>Educazione all'antifascismo: conoscere i lineamenti della storia della Resistenza; riflettere sulla memoria della Resistenza; riflettere sul valore morale della Resistenza.</p> <p>Livello raggiunto: complessivo.</p>
Storia	Parte del modulo su Shoah, Resistenza e Costituzione	Costituzione della Repubblica Italiana: storia, struttura, artt. 1-4, disposizione finale XII e definizione di Repubblica parlamentare.	<p>Educazione ai valori costituzionali e all'esercizio consapevole dei diritti politici: conoscere i lineamenti della Costituzione.</p> <p>Livello raggiunto: complessivo.</p>
Storia	Parte del modulo su Guerra fredda,	Integrazione europea: cenni di storia e architettura istituzionale.	Educazione all'esercizio consapevole dei diritti politici: conoscere i

	Decolonizzazione e Integrazione europea		lineamenti della storia e del funzionamento dell'UE. Livello raggiunto: complessivo.
Storia dell'arte	2 ore (nessuna verifica)	Arte e attivismo. L'artista Shirin Neshat, la condizione della donna in Iran e progetto artistico contro la violenza nei confronti delle donne. Alcune opere di Ai WeiWei.	Obiettivo 5 Agenda 2030 uguaglianza di genere. Obiettivo 16 Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni forti
Scienze motorie	Salute e benessere (5 ore)	Prevenzione delle patologie legate alla sedentarietà e allo scorretto stile di vita. Esercizio fisico e prevenzione	Salute, benessere, prevenzione e sicurezza. Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà e agli scorretti stili di vita. Conoscere le strategie per migliorare lo stile di vita. Saper pianificare e gestire l'esercizio fisico in forma preventiva
Scienze motorie	Salute e donazione (7 ore)	Informazione consapevole. AVIS, AIDO e ADMO, mission, informazione e attività sul territorio.	Salute, benessere, prevenzione e sicurezza. Conoscere e aver consapevolezza circa il tema del volontariato per la promozione della salute attraverso la donazione.

Livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento della classe:

- Parziale
- Complessivo
- Completo

5. ESPERIENZE PCTO

5.1 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

L'Istituto di Istruzione Superiore Leonardo Da Vinci organizza nel Triennio percorsi specifici per il raggiungimento delle competenze trasversali e l'orientamento.

Il PCTO può essere articolato in:

- attività scolastiche dedicate;
- progetti;
- tirocinio.

Le attività dedicate e i progetti, proposti dai singoli docenti e/o dai dipartimenti disciplinari, vengono annualmente selezionati e attuati dai Consigli di Classe in ragione degli obiettivi attesi nei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Il tirocinio invece è pensato come momento e risorsa esperienziale complementare all'attività didattica, capace, da una parte, di mettere in gioco negli studenti i diversi tipi di apprendimento (osservativo, cognitivo, relazionale, emozionale) dall'altra di far conoscere, attraverso l'esperienza diretta, pratiche, metodi, organizzazione, storie, motivazioni, professionalità e competenze possedute dagli operatori che lavorano nei diversi contesti oggetto di esperienza.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO - rappresentano una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di “apprendere facendo”, alternando periodi di studio e di pratica. Gli studenti coinvolti nei percorsi in “alternanza” durante il triennio hanno frequentato regolarmente le attività didattiche curricolari in aula e svolto attività pratiche progettate durante il loro percorso di studi, dando corpo ad una “nuova visione” della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

5.2 Finalità dell'attività di PCTO

A partire dal quadro normativo, la progettualità attuata dall'Istituto Leonardo Da Vinci ha individuato le seguenti finalità nell'attuazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

1. realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo d'istruzione, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'ulteriore acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi dei vari soggetti coinvolti;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'istituto Leonardo Da Vinci ha declinato i propri PCTO in relazione agli specifici indirizzi di studio.

Nella tabella che segue è illustrato il percorso triennale della classe. Il percorso è suddiviso in attività comuni, nelle quali i ragazzi hanno potuto esercitare, oltre a competenze tecnico scientifiche, anche competenze di tipo comunicativo e organizzativo, e in attività personalizzate svolte da singoli o da piccoli gruppi per soddisfare le inclinazioni personali in un'ottica orientativa inclusiva. Parte dell'attività PCTO della quinta ha riguardato la realizzazione da parte degli studenti di una presentazione delle attività ritenute più significative, da presentare in sede d'esame.

QUADRO ATTIVITA' PCTO SVOLTE NEL TRIENNIO 2020-2023

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

AMBITO DI RIFERIMENTO: SCIENTIFICO e CULTURALE-DIVULGATIVO

	Classe: 3ALSA a.s. 2021-2022		Classe: 4ALSA a.s. 2022-2023		Classe: 5ALSA a.s.2023-2024	
	MODULI DIDATTICI DEDICATI	ORE	MODULI DIDATTICI DEDICATI	ORE	MODULI DIDATTICI DEDICATI	ORE
ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER L'INTERO GRUPPO CLASSE			Realizzazione di un'intervista ai partecipanti al Festival De Genere	3	Presentazione attività di PCTO per Esame di Stato	5
	PROGETTI	ORE	PROGETTI	ORE	PROGETTI	ORE
	Formazione salute e sicurezza sul lavoro	8			Progetto Staffetta Campus di Rimini 15 gennaio 2024	5
	Genere e generazioni. Insieme contro la violenza di genere. <i>Ideazione e realizzazione di videoclip contro al violenza di genere.</i>	26			Progetto Develop Players Profilo applicazioni dell'informatica alla ricerca in statistica e psicologia	4
	Asimov	30				
	TIROCINI, SIMULIMPRESA, PROJECT WORK	ORE	TIROCINI, SIMULIMPRESA, PROJECT WORK	ORE	TIROCINI, SIMULIMPRESA, PROJECT WORK	ORE
			Festival De Genere: <i>progettazione (3h) preparazione volantino (1h) Attività durante le giornate del festival (11 h)</i>	15	-	-
TOTALE ORE	64 h		18 h		14 h	
ATTIVITÀ AGGIUNTIVE SCELTE DA SINGOLI STUDENTI o GRUPPI DI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none"> Festival dell'aquilone Cervia (15h, uno studente partecipante) 		<ul style="list-style-type: none"> Campus di Cesena, "Uno sguardo al futuro (dell'informatica): seminari ed esperienze di laboratorio" (20h, sei studenti partecipanti) Scienze infermieristiche "Laboratorio professionale, un'esperienza indispensabile per lo studente infermiere" (21h, tre studenti partecipanti) Dottore per un giorno (10h, tre studenti partecipanti) Redazione Social Network. Blog degli studenti (30h, otto studenti partecipanti) 		<ul style="list-style-type: none"> Progetto Intercultura Sarajevo (130h, uno studente partecipante) 	
TUTOR PCTO DESIGNATO	Francesca Spinelli		Campana Giulia		Campana Giulia	

6. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Durante il corrente anno scolastico sono stati proposti agli studenti i seguenti moduli di orientamento svolti in orario curricolare (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328)

Attività	disciplina coinvolta	num. ore
Preparazione colloquio	Storia e Filosofia	6
Applicazione dell'informatica alla ricerca statistica in psicologia ("Proffilo")	Informatica	4
Progetto "Staffetta" Campus di Rimini 15 gennaio 2024	Scienze naturali	8
Attività teorica e pratica presso UNIBO sede Cesenatico Scienze Veterinarie	Scienze naturali	8
ATLETI GENETICAMENTE MODIFICATI: le nuove frontiere del doping sportivo e l'impatto dell'esercizio fisico sul DNA Prof.ssa Raffaella Casadei UNIBO (educazione alla salute)	Scienze naturali	1,5
IL CICLO DI VITA DELLE PLASTICHE Prof. Ivano Vassura UNIBO (città e comunità sostenibili, consumi consapevoli)		1,5
PROFUMI E FRAGRANZE Dagli antichi rituali allo Chanel N°5 Prof.ssa Claudia Tomasini UNIBO		2
<i>Narration of a personal meaningful experience</i> (orientamento narrativo)	Inglese	3
<ul style="list-style-type: none"> ● Attività di presentazione del Campus di Cesena ● Attività con il Coordinamento Provinciale degli enti del Servizio Civile ● Attività di presentazione ITS Academy ● Presentazione percorso PCTO 	Attività trasversali	2
		2
		2
		5

(didattica orientativa disciplinare, altre att. curricolari o extracurricolari con finalità orientative)

Attività per **classi quinte** previste dal PTOF

- Preparazione materiali per Esame di Stato
- Preparazione ai TOLC
- attività nei Next Generation Labs
- Eventuali ore di PCTO residue in orario antimeridiano

(attività già in essere per classi quinte: percorso Assorienta 6 ore, Open Day Campus di Cesena, Incontri Forze Armate)

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO E DEL COMPORTAMENTO

(Delibera Collegio Docenti n. 20-21/22 del 14/12/21, Delibera del Consiglio di Istituto n. 43/2021 del 21/12/2021, Delibera Collegio Docenti n.15-22/23 del 21/10/22, Delibera del Consiglio di Istituto n. 64/2022 del 10/11/2022)

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

La valutazione degli studenti ha per oggetto il loro processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento.

Tali valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nelle programmazioni didattico-educative delle singole discipline previste nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), con le Indicazioni nazionali per i percorsi liceali e con le Linee guida per gli istituti tecnici per i percorsi dell'ITE, e con i piani di studio personalizzati per gli alunni con BES.

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'Statuto delle studentesse e degli studenti', nel Regolamento di istituto e nel 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione.

Gli insegnanti sono responsabili delle valutazioni periodiche e finali, così come della verifica delle competenze acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria e durante il corso di studi. La valutazione periodica si svolge al termine di ogni periodo didattico.

Per valutazione finale si intende quella che si svolge al termine di ciascun anno scolastico durante gli scrutini finali e in occasione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. La valutazione sia degli apprendimenti che del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

1. Definizione del voto disciplinare proposto dal docente allo scrutinio intermedio e finale

Il voto disciplinare esplicita la valutazione sommativa e formativa conseguita dallo studente durante tutto il percorso ed è matematicamente calcolato tenendo conto:

1. delle valutazioni sommative conseguite in un congruo numero di prove di verifica svolte durante l'anno scolastico,
2. della valutazione formativa, eseguita in itinere dai docenti.

Tale valutazione tiene conto principalmente:

1. della gestione delle attività domestiche (puntualità nelle consegne, qualità degli elaborati...)
2. della costanza dimostrata in classe dallo studente: partecipazione, interazione, cura del materiale di lavoro.

Valutazione formativa

Durante la pratica didattica quotidiana viene posta particolare attenzione anche alla valutazione formativa che tenga conto non solo dei risultati oggettivi conseguiti dall'alunno, ma anche del percorso e dei progressi registrati.

Il fine di tale valutazione è duplice: da una parte consente di trasmettere all'allievo un messaggio di positività e incoraggiamento che favorisca la presa di coscienza dei propri punti di forza e di debolezza portandolo a riflettere su come può agire per migliorarsi continuamente (imparare ad imparare); dall'altra parte permette al docente di ricalibrare la propria proposta didattica.

La valutazione formativa verrà effettuata in itinere e terrà conto del punto di partenza, dei progressi dell'allievo e del raggiungimento degli obiettivi proposti.

2. Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato

Premesso che il Consiglio di classe potrà procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva solo per gli studenti che abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale di insegnamento, fatte salve le seguenti possibili deroghe (gravi motivi di salute e/o motivi familiari gravi e/o particolari situazioni- tutte debitamente documentate), ferma restando la completa autonomia di giudizio di ciascun Consiglio di classe, il Collegio dei docenti definisce i seguenti criteri:

- A) AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA per gli alunni che conseguono un voto non inferiore a sei decimi in tutte le discipline, compreso il voto di comportamento e il voto in educazione civica;
- B) NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA per gli alunni che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione.

Per definire un giudizio di non ammissione si prendono in considerazione (non in modo necessariamente cumulativo) i seguenti indicatori di segno negativo:

- Insufficienze gravi e/o diffuse assegnate nelle prove sommative che segnalano il mancato conseguimento degli obiettivi minimi in quelle discipline;
- Indicatori di valutazione formativa di valore negativo;
- Metodo di studio inappropriato;
- Permanenza di fragilità tali da pregiudicare la possibilità di recupero e, quindi, di raggiungere una preparazione idonea al proficuo proseguimento degli studi nella classe successiva;
- Impegno discontinuo e frammentario e atteggiamento di insufficiente interesse al percorso formativo;
- Mancata partecipazione o partecipazione parziale a iniziative di sostegno/recupero organizzate dalla scuola;
- Esiti negativi delle iniziative di sostegno/recupero organizzate dalla scuola.

Il Collegio dei docenti definisce i seguenti criteri di uniformità nell'assunzione delle deliberazioni di non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato:

- per le classi prime: in presenza di QUATTRO insufficienze o TRE insufficienze di cui due gravi nelle discipline di indirizzo;
- per le classi seconde: in presenza di QUATTRO insufficienze o TRE insufficienze di cui due gravi nelle discipline di indirizzo;
- per le classi terze e quarte: in presenza di TRE insufficienze di cui almeno una grave e persistenti dagli anni precedenti (per le discipline già presenti nel biennio), o documentate dall'assegnazione del debito formativo non recuperato per le discipline previste solo nel primo biennio, oppure TRE insufficienze di cui due gravi;
- per le classi quinte: non è ammesso all'esame di Stato lo studente in presenza di più di una insufficienza (art. 13 co. 2 p.to d) del Dlgs 62/2017 "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo".)

3. Scala di valutazione

I voti sono l'espressione docimologica dei seguenti giudizi:

Voto	Giudizio	Significato attribuito al voto
1,2,3	Gravemente insufficiente	Indicano il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse e accentuatasi nel tempo, contenuti del tutto insufficienti ma anche l'incapacità di analisi, di sintesi, nonché di chiarezza ed ordine logico di idee o capacità non evidenziate per assenza di ogni impegno.
4	Nettamente Insufficiente	Indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, preparazione frammentaria con gravi lacune. Capacità di analisi e di sintesi alquanto limitate ed ordine logico delle idee inadeguato. Esposizione inadeguata con carenze diffuse e notevoli di conoscenze essenziali e di abilità di base.
5	Insufficiente	Indica il raggiungimento incompleto degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base, preparazione solo nozionistica, con alcune lacune, modeste capacità di analisi, di sintesi e logiche. Esposizione approssimativa con numerose incertezze.
6	Sufficiente	Indica il raggiungimento dei soli obiettivi minimi previsti, con conoscenze essenziali e capacità di analisi e sintesi complessivamente coerenti. L'esposizione è generalmente corretta, anche se talvolta richiede di essere sollecitata da parte dell'insegnante e manca di una rielaborazione autonoma dei contenuti.
7	Discreto	Indica il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale. L'alunno ha una discreta preparazione e discrete capacità logiche, di analisi e di sintesi. Possiede un adeguato metodo di studio ed evidenzia apprezzabili competenze. Si esprime in modo chiaro e corretto.

8	Buono	Indica il possesso di solide conoscenze di base e buone capacità logiche, di sintesi e di critica. L'alunno sa discernere gli elementi fondamentali da quelli secondari, sa dare chiarezza ed ordine logico alle idee, si esprime correttamente ed in modo appropriato. È in grado di formulare valutazioni personali/autonome.
9	Ottimo	Indica il possesso di ottime conoscenze e di evidenti capacità logiche, di analisi e di sintesi, unite ad un'apprezzabile creatività e/o autonomia di giudizio. L'alunno utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo ricco e appropriato, partecipa attivamente alla vita della classe/scuola con spirito collaborativo nelle iniziative e contributi personali e ha raggiunto una preparazione completa ed approfondita. Mostra la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in Lingua straniera) in modo fluente e corretto.
10	Eccellente	Indica l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte e alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).

Criteria per l'attribuzione del voto di comportamento

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti indicatori:

	Indicatori	Descrittori
A	SANZIONI DISCIPLINARI	Presenza/assenza di sanzioni disciplinari, di annotazioni scritte, di richiami verbali conseguenti al mancato rispetto del Regolamento di Istituto.
B	RISPETTO DEL REGOLAMENTO E DEL PATTO EDUCATIVO	Rispetto del Regolamento di Istituto in materia di sicurezza, emergenze, puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze, uso dei cellulari, divieto di fumo, utilizzo responsabile degli arredi, degli spazi e dei materiali scolastici e quanto altro previsto.
C	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	Regolare presenza alle lezioni e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni
D	RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO	Rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nella quotidianità anche durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, l'Alternanza Scuola Lavoro.
E	PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI E ALLA VITA SCOLASTICA IN GENERE	Disponibilità al dialogo educativo con interventi e proposte pertinenti; partecipazione alle attività didattiche e disponibilità a lavorare cooperando all'interno del gruppo dei pari.
F	ADEMPIMENTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	Impegno nello studio, puntualità nello svolgimento dei compiti, adempimento delle consegne.

L'attribuzione del voto non include alcun mero automatismo e l'assegnazione definitiva è di esclusiva competenza dell'intero Consiglio di Classe.

Per l'attribuzione dei voti di comportamento 10 e 9 è necessaria la presenza degli elementi di valutazione relativi a tutti i descrittori; per i voti di comportamento da 8 a 6 è sufficiente la presenza di elementi di valutazione relativi ad un solo descrittore o a più di uno.

Per la valutazione inferiore a sei decimi, dunque insufficiente, vale quanto definito dalla normativa vigente.

Si precisa che intemperanze particolarmente gravi, anche se episodiche, pur in presenza di un rendimento positivo, interferiscono negativamente sul voto di comportamento.

Nell'attribuzione del voto di comportamento a studenti ai quali sia stata comminata la sospensione dalle lezioni o attività alternativa, i docenti del Consiglio di Classe, in linea con le finalità educative della scuola, sono tenuti a considerare e a valorizzare la maturazione positiva conseguita e i concreti, stabili e significativi cambiamenti intervenuti nel comportamento in esito alla sanzione.

VOTO	DESCRITTORI
10	<p>A. Nessuna sanzione disciplinare</p> <p>B. Scrupoloso e consapevole rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI e delle disposizioni di sicurezza</p> <p>C. Frequenza assidua e puntualità costante</p> <p>D. Comportamento e rispetto verso gli altri esemplare, rispettoso, inclusivo e collaborativo</p> <p>E. <u>Partecipazione attiva, propositiva, costruttiva</u> e responsabile alle attività scolastiche e al dialogo educativo</p> <p>F. Autonomia e impegno scrupoloso e assiduo nello studio; accurato e scrupoloso adempimento dei doveri scolastici; rispetto puntuale delle consegne</p>
9	<p>A. Nessuna sanzione disciplinare</p> <p>B. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI e delle disposizioni di sicurezza</p> <p>C. Frequenza regolare e puntualità costante</p> <p>D. Comportamento e rispetto verso gli altri corretto, responsabile e positivo</p> <p>E. <u>Partecipazione positiva e costante</u> alle attività scolastiche e al dialogo educativo</p> <p>F. Impegno rigoroso e continuo nello studio; coscienzioso e diligente adempimento dei doveri scolastici; costante rispetto delle consegne</p>
8	<p>A. Nessuna sanzione disciplinare oppure eventuale presenza di sporadici richiami verbali e/o annotazioni scritte</p> <p>B. Inosservanze episodiche non gravi delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto</p> <p>C. Frequenza e puntualità nel complesso regolari con un numero contenuto di assenze, ritardi e uscite giustificate con tempestività</p> <p>D. Comportamento e rispetto verso gli altri sostanzialmente corretto e educato</p> <p>E. <u>Partecipazione positiva, ma non sempre attiva e/o interesse selettivo</u> a seconda della disciplina</p> <p>F. Impegno adeguato nello studio; svolgimento non sempre puntuale e/o preciso dei lavori assegnati</p>
7	<p>A. presenza di una nota disciplinare scritta e/o frequenti richiami verbali</p> <p>B. Inosservanze, episodicamente anche gravi, delle norme del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI (es. ripetuta mancanza di puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze) e delle disposizioni di sicurezza e/o comportamento non sempre rispettoso nei confronti di strumenti, arredi o ambienti scolastici</p> <p>C. Frequenza discontinua non debitamente giustificata; numero di entrate posticipate/uscite anticipate superiore a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto (art. 33 = max. 10 a quadrimestre) non certificato</p> <p>D. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso gli altri</p> <p>E. <u>Partecipazione saltuaria, superficiale, marginale, selettiva e/o non sempre adeguata</u> al dialogo educativo; <u>scarso interesse</u></p> <p>F. Impegno discontinuo nello studio; sporadiche inadempienze dei doveri scolastici e ritardi nella consegna dei lavori assegnati</p>

6	<p>A. Presenza di più di una nota disciplinare o sospensione dalle lezioni o sanzioni alternative con attività a favore della comunità scolastica;</p> <p>B. Osservanza scarsa e discontinua delle norme del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI (es. ripetuta mancanza di puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze) e delle disposizioni di sicurezza anche con episodi gravi e/o danneggiamento volontario di strumenti, arredi o ambienti scolastici</p> <p>C. Frequenza irregolare non debitamente giustificata; numero di entrate posticipate/uscite anticipate superiore a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto (art. 3 = max. 10 a quadrimestre) non certificato.</p> <p>D. Comportamento non corretto né rispettoso verso gli altri; uno o più episodi di aggressività verbale, arroganza, ingiurie, offese o volgarità nei confronti di compagni, insegnanti o personale</p> <p>E. Partecipazione dispersiva e/o continuo disturbo dell'attività didattica</p> <p>F. Impegno inadeguato, incostante e superficiale nello studio; frequenti inadempienze dei doveri scolastici e mancato rispetto ed esecuzione delle consegne in molteplici occasioni</p>
5/4	<p>Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studio. La valutazione inferiore a sei decimi, può essere attribuita ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DM 5 del 16/01/2009, come dal seguente stralcio: "La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti d'istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto)".</p> <p>L'attribuzione di una votazione insufficiente presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui sopra debitamente verbalizzate; successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti positivi nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative prima evidenziate.</p>

8. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Tabella Attribuzione credito scolastico
(ai sensi della Tabella A del D.L.vo n. 62/2017 art. 15)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

**SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLA DISCIPLINE
DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO**
PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di ITALIANO
Prof. Francesco Romagnoli
Relazione del docente

L'attività del docente con la 5^ALSA è iniziata il 15 settembre 2023 ed è seguita a un percorso (in particolare quello del secondo biennio) particolarmente complesso nell'ambito della disciplina a causa dell'alternarsi di un numero significativo di docenti differenti sulla cattedra di lingua e letteratura italiana della classe.

Diversi studenti hanno mostrato fin dalle prime prove, sia scritte sia orali, importanti debolezze e incertezze, frutto talvolta di un approccio superficiale alla disciplina e in altri casi della mancanza di indicazioni metodologiche chiare e univoche. Un dialogo che è possibile senza dubbio definire maturo tra docente e studenti ha portato alla definizione di obiettivi chiari e precisi in vista della necessità da parte degli alunni di acquisire determinate competenze nei mesi che separavano le date delle prime prove in classe dall'Esame di Stato. Un lavoro attento in classe da parte dell'insegnante, mirato ad affrontare e colmare le fragilità riscontrate, ha portato la maggior parte degli studenti a risultati sicuramente migliori, anche se nella quasi totalità dei casi si registrano ancora esiti modesti e spesso altalenanti. Alcuni elementi mostrano ancora importanti fragilità, soprattutto nella produzione scritta e nell'impiego di forma espressiva adeguata che tenga anche conto dell'utilizzo di una terminologia tecnica (sia nelle prove scritte che nelle prove orali).

Anche se è certamente possibile definire positivo il rapporto venutosi a creare con la classe, sono da segnalare da parte di diversi studenti un impegno nel lavoro autonomo e domestico scarso e discontinuo, un grado di attenzione molto limitato durante le lezioni, uno scarso livello di partecipazione attiva e la tendenza a realizzare diverse assenze (anche e soprattutto nelle giornate dedicate alla verifica delle competenze scritte e orali). Va altresì sottolineato il significativo miglioramento di un limitato numero di studenti, che ha mostrato maggiore autonomia nel lavoro in classe e a casa, maggiore sicurezza nell'affrontare le prove e maggiore consapevolezza delle proprie capacità, fattori che si sono manifestati concretamente attraverso una partecipazione più attiva nei momenti di lezione nonché in un miglioramento sul piano del rendimento, con il conseguimento di risultati apprezzabili.

Il programma ha avuto fino alla fine del primo quadrimestre uno svolgimento in linea di massima regolare, secondo quanto concordato e programmato con la classe e nelle riunioni di coordinamento disciplinare, tuttavia una serie di attività didattiche deliberate a livello di Collegio e/o di Consiglio di Classe (e non tutte prevedibili e/o calendarizzabili nel momento della stesura della programmazione a inizio anno) ha significativamente interferito con lo svolgimento delle lezioni di lingua e letteratura italiana, costringendo a volte a rallentare il ritmo e a operare inevitabili tagli al programma. Quando è risultato necessario operare delle scelte, si è deciso di mantenere e presentare i nuclei fondamentali della disciplina per quanto riguarda la dimensione storico-letteraria che interessa il programma del quinto anno, lasciando lo spazio necessario a temi e autori utili ai fini dei collegamenti interdisciplinari richiesti agli studenti in sede di prova orale.

Obiettivi

In relazione alla programmazione disciplinare coordinata sono stati mediamente raggiunte le finalità specifiche della disciplina. In sintesi gli obiettivi individuati sono quelli che seguono.

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti della disciplina.
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, anche letterario e specialistico, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione scritta e orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento a tematiche di tipo umanistico, scientifico, economico, sociale, tecnologico.

Metodologia

Nella prospettiva di far acquisire agli studenti la consapevolezza del significato e del valore dei testi all'interno della storia della letteratura italiana, sono state posti al centro del lavoro in classe soprattutto la lettura e l'analisi di testi letterari, antepoendole spesso allo studio teorico e/o autonomo degli argomenti e alternandole alla lezione frontale. Il numero ridotto di studenti ha anche favorito in alcune occasioni, soprattutto nella seconda

parte dell'anno scolastico, lo svolgimento di lezioni di taglio seminariale e dialogato, che hanno visto partecipare in modo attivo parte della classe alla lettura e alla discussione di alcuni testi letterari ed elementi tematici e concettuali centrali nella poetica degli autori affrontati.

Si è cercato nel corso dell'anno scolastico di esercitare gli alunni il più possibile nella lettura, nell'analisi, nella costruzione e nella scrittura di testi scritti, in particolar modo per quanto concerne le tipologie richieste dall'Esame di Stato; particolare attenzione è stata rivolta alle tipologie B e C, verso le quali gli studenti hanno mostrato maggiore predisposizione. A questo proposito il giorno 15 maggio 2024 è stata anche effettuata una simulazione di Prima Prova, in modo da preparare gli studenti all'Esame.

In sede di lezione frontale come anche di prova orale sono stati elargiti numerosi consigli relativi alla preparazione e alle modalità di svolgimento delle prove orali, in merito sia alla gestione ed esposizione ordinata e autonoma dei contenuti sia alla forma espressiva e al registro linguistico da impiegare.

Materiali didattici, strumenti e libri di testo utilizzati

Il programma è stato svolto utilizzando in primo luogo i libri di testo adottati, riportati nell'elenco che segue:

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, *I classici nostri contemporanei. L'età napoleonica e il Romanticismo. Vol. 4*, Paravia, 9788839536334.
- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, *I classici nostri contemporanei. Giacomo Leopardi. Vol. 5.1*, Paravia, 9788839536341.
- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, *I classici nostri contemporanei. Dall'età postunitaria al primo Novecento. Vol. 5.2*, Paravia, 9788839536358.
- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, *I classici nostri contemporanei. Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri. Vol. 6*, Paravia, 9788839536365.

In aggiunta ai manuali indicati sopra, sono stati impiegati fotocopie di testi letterari integrativi e di articoli di giornale, dispense cartacee con approfondimenti di carattere teorico, dispense in formato digitale relative all'ambito della produzione scritta (materiale teorico, esempi di elaborati svolti ecc.) e la strumentazione informatica di cui è dotata l'aula (computer e lavagna interattiva multimediale), impiegati saltuariamente per la visione di qualche breve filmato e per la visione di immagini.

Verifiche e valutazioni

Per ogni quadrimestre sono state effettuate tre prove scritte, secondo le tipologie previste per la Prima Prova dell'Esame di Stato, talvolta anche in collaborazione con i colleghi del Consiglio di Classe in una prospettiva multidisciplinare. Alla fine del secondo quadrimestre è stata infine effettuata una simulazione di Prima Prova d'Esame, valutata come terza prova scritta del secondo quadrimestre.

Le prove scritte sono state valutate tenendo in considerazione le griglie d'istituto impiegate per la correzione della Prima Prova d'Esame.

Per ogni quadrimestre sono state effettuate anche due prove orali, incentrate sull'analisi retorica, tematica e contenutistica di testi letterari e mirate a verificare anche la conoscenza da parte degli studenti dei principali contenuti teorici del programma svolto, anche nell'ottica di un'analisi critica dei fenomeni letterari e storico-letterari e di una lettura multidisciplinare dei principali temi affrontati.

Le prove orali sono state valutate tenendo in considerazione la griglia d'istituto, che conferisce particolare peso a capacità di saper rispondere in modo coerente e sicuro alle domande, capacità di padroneggiare e organizzare i contenuti in maniera autonoma, capacità di cogliere e realizzare relazioni e collegamenti tra argomenti, capacità di offrire una lettura critica e personale degli argomenti trattati, esposizione corretta e ordinata dei concetti mediante una forma espressiva adeguata al contesto comunicativo e l'uso di termini tecnici della disciplina.

Interventi di recupero e supporto

Non sono state programmate attività di recupero strutturato da parte dell'istituto.

Viste le oggettive difficoltà riscontrate fin dalle prime prove dalla maggior parte degli studenti nella produzione scritta come anche nell'esposizione orale, il lavoro svolto con la classe ha tenuto in considerazione quotidianamente e stabilmente queste due necessità (talvolta sono state pensate e finalizzate anche intere lezioni al rinforzo e/o al ripasso di alcuni aspetti della disciplina) ed è stato pensato e strutturato con il fine di colmare lacune pregresse e debolezze legate al percorso individuale, anche se questo ha richiesto l'impiego di un numero considerevole di ore di lezione.

PROGRAMMA SVOLTO

Produzione scritta in lingua italiana

- Tipologia A della prima prova dell'Esame di Stato.
- Tipologia B della prima prova dell'Esame di Stato.
- Tipologia C della prima prova dell'Esame di Stato.
- La relazione di esperienza personale/esperienza di PCTO.

Attualità

Sono stati letti, analizzati e discussi in classe i seguenti articoli di giornale:

- La carriera alias per gli studenti transgender (articolo «Apertura agli studenti transgender a Cesena: “Si al nome diverso da quello anagrafico nel registro”» da «QN il Resto del Carlino - Cesena»).
- Il cloud seeding (articolo «La pioggia “artificiale” del Messico (e non solo) e lo scetticismo della scienza» da «il Bo Live»).
- Il rapporto tra individuo e lavoro nel terzo millennio (articolo «Essilorluxottica: settimana corta per i lavoratori delle fabbriche italiane» da «il Sole 24 Ore»).
- Il rapporto tra scienza e medicina in un'ottica di progresso e sviluppo sostenibile sul piano sociale, economico, etico e morale (articolo «Finalmente riconosciuto il valore delle cellule HeLa» da «<https://www.osservatorioterapieavanzate.it/>»).

Neoclassicismo, Preromanticismo e Romanticismo

Ripasso delle principali caratteristiche in relazione anche al mondo dell'arte.

Giacomo Leopardi

Biografia e formazione, pensiero, poetica, opere, stile; rapporto con Neoclassicismo e Romanticismo; fasi ed evoluzione del pessimismo leopardiano; canzoni civili; canzoni filosofiche; piccolo e grandi idilli; *Operette morali*; Ciclo di Aspasia; *Zibaldone*.

Testi:

- La teoria del piacere (*Zibaldone*)
- Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza (*Zibaldone*)
- *L'infinito* (*Canti*)
- *La sera del dì di festa* (*Canti*)
- *A Silvia* (*Canti*)
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (*Canti*)
- *La ginestra o fiore del deserto* (vv. 1-69, 126-144, 289-317, *Canti*)
- *Dialogo della Natura e di un Islandese* (*Operette morali*)
- *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere* (*Operette morali*)
- *Dialogo di Tristano e di un amico* (*Operette morali*)

Cenni relativi alle tendenze letterarie della seconda metà dell'Ottocento

Caratteri sociali e culturali del periodo storico; la poesia dialettale (Carlo Porta e Giuseppe Gioacchino Belli); il sentimentalismo del secondo Romanticismo; la diffusione del romanzo; i memorialisti; la letteratura di formazione di ispirazione manzoniana (Collodi e De Amicis); gli Scapigliati; la figura di Carducci.

Il Realismo e i suoi esiti in Italia

Il Realismo nell'arte e nella letteratura europee e il suo rapporto con il Positivismo.

Il Naturalismo francese: caratteristiche, principali esponenti, maggiori opere. *Madame Bovary* e il Ciclo dei Rougon-Macquart.

Il Verismo italiano: caratteristiche, principali esponenti, maggiori opere.

Luigi Capuana e Federico De Roberto: pensiero e principali opere. La teorizzazione del Verismo e il romanzo parlamentare.

Pensiero di Flaubert, Zola e Verga a confronto.

Giovanni Verga

Biografia e formazione, pensiero, poetica, opere, stile; opere giovanili; *Nedda* e la conversione al Verismo; *Vita dei campi* e la definizione del programma verista; i romanzi del Ciclo dei vinti; *Novelle rusticane*, la religione della roba e la concezione del progresso e della società nell'universo narrativo di Verga.

Testi:

- Sanità rusticana e malattia cittadina (lettera a Luigi Capuana del 14 marzo 1879)
- Prefazione a *L'amante di Gramigna*
- Prefazione a *I Malavoglia*
- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (*I Malavoglia*, capitolo I)
- La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (*I Malavoglia*, capitolo XV)
- *La roba (Novelle rusticane)*
- *Libertà (Novelle rusticane)*
- La morte di Mastro don Gesualdo (*Mastro don Gesualdo*, parte IV, capitolo V)

Simbolismo e Decadentismo

Il termine e il concetto; periodo storico ed esiti in Francia; la figura dell'intellettuale decadente e il suo rapporto con la società; il sentimento di *spleen*, il principio dell'"arte per l'arte" e le altre tematiche del Decadentismo; gli (anti-)eroi della letteratura decadente: l'artista maledetto, l'esteta-dandy, l'inetto, la donna fatale; il poeta veggente e il poeta vate; massimi esponenti del Decadentismo francese; linguaggio analogico, fonosimbolismo e stile.

Testi:

- *Albatros* (Charles Baudelaire, *I fiori del male*)
- *Languore* (Paul Verlaine, *Un tempo e poco fa*)

Grazia Deledda

Biografia, formazione, stile, principali opere, relazione con Verismo e Decadentismo, Deledda autrice decadente, il premio Nobel e *Cosima*.

Giovanni Pascoli

Vicende biografiche e formazione; il tormento interiore e la perenne ricerca di un "nido"; il rapporto con il sentimento amoroso; il pensiero politico: socialismo giovanile, socialismo umanitario, socialismo patriottico, la giustificazione del colonialismo, l'impegno come poeta vate degli ultimi anni, la concezione della piccola proprietà e del fenomeno dell'emigrazione; il rapporto con il pubblico e l'accoglimento da parte del sistema scolastico.

Pascoli poeta simbolista e decadente: la poetica del "fanciullino"; la poesia del particolare; il poeta veggente; la produzione (in particolare *Myricae* e *Poemetti*); linguaggio analogico, fonosimbolismo e stile; il tormento interiore dietro quadretti impressionisti di vita comune e di ambientazione campestre; il nido, la nebbia, l'inadeguatezza e la morte.

Testi:

- Uno sguardo acuto sulla modernità (*Una sagra*)
- *Arano (Myricae)*
- *Lavandare (Myricae)*
- *X agosto (Myricae)*
- *Temporale (Myricae)*
- *Novembre (Myricae)*
- *Digitale purpurea (Poemetti)*

Gabriele D'Annunzio

Vicende biografiche e formazione; il rapporto con la politica e l'impatto con la/sulla società; il "dannunzianesimo": l'esperienza di vita come un'opera d'arte; fasi della produzione; principali elementi stilistici; la lettura delle teorie di Nietzsche e la loro applicazione in campo letterario (il poeta vate, esteta e superuomo); la produzione in prosa; la produzione in versi e il progetto delle *Laudi*; il rapporto con il Decadentismo; il confronto con Pascoli e Deledda.

Testi:

- Il "vento di barbarie" della speculazione edilizia (*Le vergini delle rocce*, capitolo I)
- *O falce di luna calante (Canto novo)*
- La condizione operaia (*Maia*)
- *La pioggia nel pineto (Alcyone)*

Il primo Novecento e le avanguardie storiche

Inquadramento generale; caratteri poetici e principali modelli e temi del Futurismo e del Crepuscolarismo; elementi simili e in contrasto; principali protagonisti; il rapporto con il costume e il gusto del primo Novecento. La figura di Dino Campana nel contesto delle avanguardie storiche.

Testi:

- Manifesto del Futurismo (Filippo Tommaso Marinetti, «Le Figaro»)
- Manifesto tecnico della letteratura futurista (Filippo Tommaso Marinetti)
- *Bombardamento* (Filippo Tommaso Marinetti, *Zang tumb tuuumb*)
- *E lasciatemi divertire!* (Aldo Palazzeschi, *L'incendiario*)
- *A Cesena* (Marino Moretti, *Il giardino dei frutti*)
- *L'invetriata* (Dino Campana, *Canti orfici*)

Italo Svevo

Le vicende biografiche e la formazione culturale; modelli, lingua e stile; la personalità; il rapporto tra l'inetto e il superuomo; la vita come malattia; il rapporto con la psicoanalisi; i grandi romanzi (*Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*).

Testi:

- Le ali del gabbiano (*Una vita*, capitolo VIII)
- Il fumo (*La coscienza di Zeno*, capitolo III)
- La morte del padre (*La coscienza di Zeno*, capitolo IV)
- La profezia di un'apocalisse cosmica (*La coscienza di Zeno*, capitolo VIII)

Eugenio Montale

Vicende biografiche e formazione; principali opere; poetica e stile; il correlativo oggettivo; principali temi affrontati; il rapporto con l'Ermetismo e con i suoi esiti; lo sgomento del poeta di fronte alla condizione umana; la concezione della poesia.

Testi:

- *In limine* (*Ossi di seppia*)
- *I limoni* (*Ossi di seppia*)

Altre figure di intellettuali novecenteschi (affrontati per percorsi tematici)

Dario Fo, Carlo Emilio Gadda, Antonio Gramsci, Alberto Moravia e Cesare Pavese: raccontare il rapporto tra letteratura e politica e l'analisi dei sentimenti di noia e indifferenza nell'Italia del Novecento attraverso la biografia, le scelte stilistiche e le parole di alcuni intellettuali. (Cenni in merito ai tratti più significativi di biografia, stile e principali opere degli autori indicati; la concezione dell'intellettuale in relazione al sistema sociale e politico.)

Dario Fo: cenni biografici, la mimica e il grammelot, la fusione dell'elemento giullaresco e dell'elemento politico sulla scena, le finalità del teatro e dello spettacolo nel secondo Novecento, il premio Nobel per la Letteratura (Dario Fo e Bob Dylan).

Carlo Emilio Gadda: cenni biografici, principali opere, la guerra, il dolore e il caos, lo sperimentalismo linguistico, l'idea di deformare barocamente e grottescamente la lingua per descrivere una realtà barocca e grottesca.

Antonio Gramsci: cenni biografici, i *Quaderni del carcere*, l'intellettuale organico, l'assenza di una cultura nazionalpopolare italiana, la denuncia dell'indifferenza.

Alberto Moravia: cenni biografici, principali romanzi, pessimismo e nausea, il racconto dell'indifferenza consapevole della società borghese in relazione ai sentimenti di fastidio, disubbidienza e noia.

Cesare Pavese: cenni biografici, principali opere in versi e in prosa, il difficile rapporto dell'intellettuale e dell'uomo con il "mestiere di vivere".

Testi:

- Osvaldo Guerrieri, "La morte di Dario Fo, il cappello a sonagli ha smesso di tintinnare" («La Stampa», 13 Ottobre 2016): fotocopia
- Dario Fo, *I Cappelli e i Berretti* (in *La Bibbia dei villani*): fotocopia
- Carlo Emilio Gadda, "Mussolini oggetto barocco" (*Eros e Priapo*)
- Antonio Gramsci, "Odio gli indifferenti" («Città futura», n. 11 febbraio 1917): fotocopia
- Cesare Pavese, "Vivere per caso non è morire" (*La casa in collina*): fotocopia

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di MATEMATICA

Prof. Michela Valdinoci

Presentazione della classe

Gli studenti nel corso del triennio hanno seguito le lezioni in modo diversificato; non tutti hanno mantenuto lo stesso grado di attenzione e d'interesse; per alcuni la partecipazione è stata costante, mentre per altri l'ascolto e l'attenzione spesso non sono stati adeguati. Un piccolo gruppo di alunni ha mostrato di saper affrontare lo studio con costanza e puntualità raggiungendo un buon livello di preparazione.

Un'altra parte di alunni ha faticato a raggiungere un sufficiente livello di conoscenza dei contenuti e nei collegamenti, a causa del basso livello di attenzione in classe, di uno studio irregolare o poco consolidato, unito alle difficoltà dovute a una preparazione di base incerta.

Obiettivi didattici e formativi

In linea generale gli obiettivi in termini di competenze, abilità/capacità, conoscenze sono quelli definiti dal Dipartimento Disciplinare

1. Utilizzare correttamente e consapevolmente le tecniche di calcolo formale
2. Utilizzare teoremi per risolvere problemi, anche in contesti di vita reale
3. Confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni
4. Sviluppare il pensiero critico attraverso il ragionamento logico
5. Utilizzare strumenti informatici e avere consapevolezza delle potenzialità e dei limiti di tali strumenti.

Metodologia, strumenti, materiali didattici

Lezione frontale, lavagna interattiva, libro di testo, contenuti digitali.

Durante le attività svolte in aula e nel lavoro a casa è stato dato ampio spazio allo svolgimento di esercizi che permettessero agli studenti di comprendere maggiormente la possibilità di applicazione dei contenuti.

Criteri, modalità, tipologia prove di verifica e di recupero

Al fine del monitoraggio degli apprendimenti e della classificazione quadrimestrale, si è proceduto mediante prove scritte e prove orali. Le verifiche scritte hanno tenuto conto della capacità di mettere in pratica i concetti studiati nella risoluzione di problemi di vario livello, quelle orali, invece, sulla proprietà di linguaggio e sul saper argomentare e dimostrare quanto studiato. Considerate le molteplici criticità esistenti, continua è stata l'attività di recupero in itinere.

Criteri e griglie di valutazione

Per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto per la loro descrizione analitica si rimanda al PTOF dell'Istituto e alle griglie elaborate dai Dipartimenti.

PROGRAMMA SVOLTO

Le funzioni e le loro proprietà:

Dominio, segno e zeri di una funzione; le proprietà delle funzioni; funzione inversa e funzione composta.

I limiti delle funzioni

Insiemi di numeri reali: gli intervalli (limitati ed illimitati); gli intorno di un punto; gli estremi di un insieme; i punti di accumulazione; il concetto di limite: definizione di limite e suo significato (finito e infinito), la verifica del limite; le funzioni continue; limite per eccesso e per difetto; limite destro e sinistro; rapporto tra il concetto di limite e il grafico di una funzione, introduzione al concetto di asintoto di una funzione (verticale ed orizzontale); primi teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite (enunciato e dimostrazione), teorema della permanenza del segno (enunciato e dimostrazione), teorema del confronto (enunciato e dimostrazione); punti di discontinuità e di singolarità; il calcolo dei limiti: operazioni sui limiti; forme indeterminate; limiti notevoli.

Funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto x_0 ; continuità delle funzioni elementari; teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass (solo enunciato), teorema dei valori intermedi (solo enunciato); teorema degli zeri (solo enunciato); i punti di discontinuità di una funzione (prima specie, seconda specie e terza specie); studio degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di una funzione; applicazioni dei concetti studiati allo studio del grafico di una funzione.

Derivate

Il problema della tangente; il rapporto incrementale; definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico; il calcolo della derivata; la derivata destra e sinistra; le derivate fondamentali;

operazioni con le derivate (derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di funzioni, derivata di una funzione composta); la derivata della funzione inversa; le derivate di ordine superiore al primo; ricerca della retta tangente al grafico di una funzione in un punto; punti stazionari e punti di non derivabilità; le applicazioni delle derivate alla Fisica.

Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale

I punti di non derivabilità; il teorema di Rolle (enunciato e dimostrazione); teorema di Lagrange (enunciato e dimostrazione); il Teorema di Cauchy (enunciato e dimostrazione); rapporto tra derivabilità e monotonia di una funzione: funzioni crescenti e decrescenti; il teorema di De l'Hospital (solo enunciato e applicazioni con dimostrazione delle ipotesi).

I massimi, i minimi e i flessi

Definizione di massimo e minimo assoluto e relativo di una funzione; definizione di flesso di una funzione; massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima; i punti stazionari; la concavità e il segno della derivata seconda; criterio per la concavità (studio del segno della derivata seconda); i problemi di ottimizzazione; studio globale di una funzione.

Gli integrali indefiniti

Concetto di primitiva di una funzione; definizione di integrale indefinito e sue proprietà; integrali indefiniti immediati; integrazione per sostituzione; integrazione per parti; integrazione di funzioni razionali fratte.

Gli integrali definiti

La funzione area; definizione di integrale definito di una funzione continua; proprietà dell'integrale definito; teorema della media (enunciato e dimostrazione); teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciato e dimostrazione); calcolo dell'integrale definito; calcolo delle aree di superfici piane; calcolo del volume di un solido di rotazione; applicazioni degli integrali alla Fisica.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di FISICA

Prof. Michela Valdinoci

Presentazione della classe

Gli studenti nel corso del triennio hanno seguito le lezioni in modo diversificato; non tutti hanno mantenuto lo stesso grado di attenzione e d'interesse; per alcuni la partecipazione è stata costante, mentre per altri l'ascolto e l'attenzione spesso non sono stati adeguati. Un piccolo gruppo di alunni ha mostrato di saper affrontare lo studio con costanza e puntualità raggiungendo un buon livello di preparazione.

Un'altra parte di alunni ha faticato a raggiungere un sufficiente livello di conoscenza dei contenuti e nei collegamenti, a causa del basso livello di attenzione in classe, di uno studio irregolare o poco consolidato, unito alle difficoltà dovute a una preparazione di base incerta.

Obiettivi didattici e formativi

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, anche se in modo diversificato da studente a studente, i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze

Comprendere e interpretare un testo scientifico. - Descrivere, analizzare e formalizzare i fenomeni - Analizzare e interpretare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti - Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi. - Saper generalizzare a partire da un caso particolare e saper riconoscere un caso particolare di una legge generale - Saper effettuare confronti e trovare relazioni tra i diversi campi di studio Abilità - Saper analizzare un circuito - Saper riconoscere ed interpretare le interazioni magneti-correnti e correnti-correnti - Saper calcolare il campo magnetico di particolari configurazioni; - Saper dimostrare i teoremi essenziali del campo magnetico; - Capire e saper riconoscere analogie e differenze fra campi elettrici e magnetici; - Saper ricavare verso e intensità della corrente indotta in un circuito. - Saper interpretare un grafico intensità di corrente-tempo - Saper unificare le conoscenze relative ai campi in un unico risultato

Conoscenze

La corrente elettrica continua e i circuiti in c.c. - Il campo magnetico nel vuoto con relative leggi e fenomeni correlati - L'induzione elettromagnetica - Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche - Cenni sulla relatività ristretta.

Metodologia, strumenti, materiali didattici

La metodologia scelta si basa sui seguenti punti:

- Lezione frontale dialogata e partecipata
- Risoluzione argomentata di problemi ed esercizi, mirata a rafforzare l'apprendimento, ad una maggiore consapevolezza dell'uso delle leggi fisiche nella risoluzione dei problemi, a saper coniugare la teoria con la pratica
- Occasionale attività di laboratorio, prevalentemente dimostrativa, come presentazione di alcuni esperimenti e come occasione per una comprensione del metodo sperimentale

Strumenti e materiali didattici utilizzati

Libro di testo, talvolta affiancato da altro materiale fornito dal docente in formato digitale

Criteri, modalità, tipologia prove di verifica e di recupero

Durante l'anno sono state svolte sia verifiche scritte che verifiche orali: nelle verifiche scritte sono stati posti quesiti teorici e esercizi da risolvere e argomentare, nelle verifiche orali sono state poste domande di natura fenomenologica, dimostrativa e applicativa.

Criteri di Valutazione

Nelle verifiche scritte sono state valutate la conoscenza dei principi, dei fatti e delle leggi, la capacità di saper applicare le conoscenze, la completezza, la scelta dei percorsi risolutivi e la motivazione delle procedure. Nelle verifiche orali sono stati valutati i livelli di conoscenza e di comprensione degli argomenti, la capacità di analisi, di saper dimostrare e di saper applicare, la sintesi e la rielaborazione, la padronanza del linguaggio specifico e la capacità di collegamento tra diversi argomenti. Nella valutazione si è tenuto conto anche delle acquisizioni raggiunte, del superamento anche parziale delle difficoltà e dell'impegno profuso.

Criteri e griglie di valutazione

Per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto e per la loro descrizione analitica si rimanda al PTOF dell'Istituto e alle griglie elaborate dai Dipartimenti.

PROGRAMMA SVOLTO

Il potenziale elettrico

Definizione di energia potenziale elettrica; definizione di potenziale elettrico; energia potenziale elettrica e potenziale elettrico in un campo uniforme; energia potenziale elettrica e potenziale elettrico di una carica puntiforme; relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico; la conservazione dell'energia; definizione di circuitazione del campo elettrico; le superfici equipotenziali (definizione e proprietà); potenziale e campo elettrico nei conduttori ideali; i condensatori: capacità di un condensatore, energia immagazzinata in un condensatore e densità di energia elettrica.

La corrente elettrica ed i circuiti in corrente continua

Intensità di corrente elettrica; unità di misura della intensità di corrente elettrica; i circuiti elettrici; forza elettromotrice; la prima legge di Ohm; definizione di resistenza; la seconda legge di Ohm; definizione di resistività; energia e potenza nei circuiti elettrici; l'effetto Joule; le leggi di Kirchhoff; resistenze in serie ed in parallelo; risoluzione dei circuiti elettrici; condensatori in serie ed in parallelo; cenni ai circuiti RC.

Il magnetismo

Il campo magnetico; linee del campo magnetico; teorema di Gauss per il campo magnetico; la forza magnetica esercitata su di una carica in movimento; unità di misura del campo magnetico; il moto di particelle cariche in un campo magnetico; lo spettrometro di massa; il selettore di velocità; moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico; applicazioni della forza magnetica su particelle cariche, rilevatori di particelle e acceleratori di particelle; spire generiche e bobine; il galvanometro; correnti e campi magnetici, Esperienza di Oersted, la legge di Ampère; la forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente; forze tra due fili percorsi da corrente; il campo magnetico generato da una spira; il campo magnetico generato da un solenoide.

L'induzione elettromagnetica

Esperienze di Faraday; la forza elettromotrice indotta; il flusso del campo magnetico; la legge dell'induzione di Faraday; la legge di Lenz; analisi della forza elettromotrice indotta; le correnti parassite; generatori elettrici di corrente alternata, motori elettrici in corrente alternata; autoinduzione e induttanza; cenni ai circuiti RL; l'energia immagazzinata in un campo magnetico, i trasformatori.

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche La sintesi dell'elettromagnetismo; la legge di Gauss per i campi elettrico e magnetico; le leggi dell'elettromagnetismo; la corrente di spostamento; le equazioni di Maxwell; le onde elettromagnetiche; produzione e ricezione di onde elettromagnetiche; la velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche; densità di energia di un'onda elettromagnetica; lo spettro elettromagnetico.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di INFORMATICA

Prof. Francesca Pagliarani

Presentazione della classe

La classe, in cui ho insegnato negli ultimi tre anni, si è dimostrata mediamente partecipe ed ha seguito il lavoro con impegno sufficientemente adeguato. Nei due anni precedenti si sono avvicinati diversi docenti nella mia materia, ciononostante si è potuto creare un buon rapporto con l'intera classe, che ha dimostrato un discreto interesse per la disciplina e per gli argomenti trattati.

Gli obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti da tutti gli studenti della classe. Una parte esigua si è mostrata molto costante nell'impegno, sia scolastico che domestico, disposta al dialogo educativo, interessata ai vari argomenti affrontati e con una buona capacità di analisi e di critica, ottenendo risultati molto buoni e una preparazione completa e omogenea.

La maggior parte degli alunni si è dimostrata sufficientemente continua nello studio e nell'impegno, mediamente interessata agli argomenti teorici e ha ottenuto profitti sufficienti e discreti.

Obiettivi didattici e formativi

In relazione alla programmazione curricolare, gli obiettivi generali riportati di seguito sono stati raggiunti da tutta la classe: una buona parte li ha raggiunti in maniera molto buona, la maggior parte in modo più che soddisfacente.

Obiettivi generali:

- Potenziare la capacità logica e di riflessione personale e favorire la rielaborazione dei concetti acquisiti.
- Sviluppare capacità logiche e organizzative.
- Favorire le abilità espositive e di sintesi.
- Acquisire competenze e conoscenze nel campo delle reti e della Sicurezza dei Sistemi di comunicazione.

Obiettivi minimi:

- Conoscenza e padronanza teorica degli elementi di base del Networking.
- Conoscenza di Internet e dei servizi offerti.
- Conoscenze degli aspetti principali di Sicurezza dei Sistemi di comunicazione.
- Conoscenza degli aspetti principali dell'AI

Metodologie didattiche

Modalità di lavoro:

- Lezione frontale in presenza;
- Lezione laboratoriale;

Strumenti di lavoro:

- Testo di riferimento: di Federico Tibone, "Progettare e programmare vol 3 Reti di computer - Calcolo Scientifico e intelligenza artificiale", ed Zanichelli.
- Lavagna e/o Videoproiettore
- Condivisione di risorse on-line (materiale video).
- Materiale didattico vario (dispense, appunti, immagini), tramite Classroom di Google Workspace.

TIPOLOGIA DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate prove orali e somministrate prove scritte valevoli per l'orale.

La valutazione è stata stabilita sulla base dei seguenti indicatori:

- Conoscenze, intese come acquisizione dei contenuti.
- Competenze, intese come capacità di applicare in concreto determinate conoscenze.

VOTO	DESCRIZIONE
2	Assenza totale delle nozioni di base.
3	Presenza di qualche nozione isolata e non significativa.
4	Presenza di poche nozioni in un quadro disorganico con scarse competenze.
5	Lacunosa conoscenza degli argomenti, incerta comprensione e non pienamente sufficiente applicazione.
6	Sufficiente conoscenza degli argomenti, sufficiente autonomia nell'applicazione.
7	Discreta conoscenza degli argomenti, discreta esposizione e discreta applicazione.
8	Buona conoscenza degli argomenti, comprensione, applicazione.
9	Buona conoscenza degli argomenti, con capacità di rielaborazione critica.
10	Ottima conoscenza degli argomenti, con capacità di rielaborazione critica.

Requisiti minimi per l'attribuzione della sufficienza:

- conoscere e saper esporre gli argomenti principali del Networking
- conoscere e saper esporre le caratteristiche della Rete e i servizi che offre.
- conoscere e saper esporre gli elementi di base della Sicurezza dei Sistemi e le tecniche crittografiche.
- conoscere e saper esporre gli elementi di base dell'AI

Programma svolto

1. Le architetture di rete
 - a. Modalità di comunicazione tra computer
 - b. Cenni storici di networking
 - c. Tipologie di rete (classificazione per topologia ed estensione)
 - d. Significato di protocollo di comunicazione
 - e. Modello ISO/OSI
 - f. Concetto di imbustamento multiplo

2. La trasmissione dei dati nelle LAN
 - a. Differenze tra i vari mezzi trasmissivi (approfondimento sulla fibra ottica)
 - b. Distorsione dei segnali
 - c. Controllo degli errori di trasmissione (codice NRZ, Manchester e PAM5)
 - d. Controllo dell'accesso al mezzo trasmissivo (sottolivello LLC e MAC)
 - e. L'hub e lo switch
 - f. Caratteristiche di una LAN Wi-Fi (Bluetooth)

3. Dalle reti locali alle reti di reti
 - a. Cenni storici su ARPANET
 - b. Rete a commutazione di circuito e a commutazione di pacchetto
 - c. La suite di protocolli TCP/IP
 - d. Gli indirizzi IP (IPv4, IPv6 e l'IoT)
 - e. Classi degli indirizzi IP
 - f. Il router

4. Il livello di trasporto e livello applicazione
 - a. Protocolli TCP e UDP: differenza
 - b. Il livello di applicazione: cenni sui protocolli HTTP, FTP e i protocolli della posta elettronica.

- c. IL DNS: domini, sottodomini e procedura di risoluzione di un URL.

- 5. La sicurezza dei Sistemi Informatici e nelle comunicazioni in Rete
 - a. La Sicurezza Informatica dei Sistemi Informatici
 - b. Le tecniche crittografiche: chiave simmetrica, chiave asimmetrica, la firma digitale.
 - c. Hacker, cracker, ingegneria sociale (argomento di Ed. Civica)
 - d. La difesa della privacy, password e controllo degli accessi; i virus (argomento di Ed. Civica)

- 6. Intelligenza Artificiale
 - a. Dalla macchina di Turing al test di Turing
 - b. Gli inverni e la nuova primavera dell'AI
 - c. Cenni al machine learning e i big data

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di SCIENZE NATURALI

Prof. Ernestina Placuzzi

Presentazione della classe

Sono l'insegnante della classe dalla prima e ho mantenuto la continuità didattica in questi anni. Gli alunni si sono dimostrati disponibili al dialogo e la partecipazione all'attività didattica è stata adeguata. Purtroppo solo pochi alunni hanno dimostrato un comportamento attivo e costruttivo. Per quanto riguarda il processo di apprendimento, un certo numero di studenti ha raggiunto un livello sufficiente di conoscenze e solo in alcuni casi il livello è risultato buono. Tuttavia una gran parte della classe, a causa dell'impegno discontinuo, ha incontrato delle difficoltà e ha ottenuto dei livelli di apprendimento non sempre sufficienti. La frequenza scolastica è stata abbastanza regolare.

Obiettivi didattici e formativi

Finalità della disciplina

- L'insegnamento delle Scienze Naturali si propone di far acquisire:
- la consapevolezza dell'importanza che le conoscenze scientifiche disciplinari rivestono per la comprensione della realtà che ci circonda;
- la consapevolezza di come lo sviluppo delle scienze chimiche e biologiche abbiano influito nei cambiamenti della società in relazione anche al progresso tecnologico;
- lo sviluppo della capacità di discriminare, nell'ambito della informazione scientifica, tra fatti, ipotesi e teorie scientificamente consolidate;
- lo studio delle Scienze Naturali contribuisce, insieme a quello di altre discipline, alla formazione della personalità dell'allievo utilizzando le strategie dell'indagine scientifica che fa riferimento alla dimensione di «osservazione e sperimentazione».
- L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento delle scienze e costituisce il contributo specifico che il sapere scientifico può dare all'acquisizione di "strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà".

Strumenti didattici e formativi

Libri di testo adottati:

- Sadava et al. La nuova biologia blu plus dalla cellula alle biotecnologie Zanichelli
- Passananti e Sbriziolo Chimica dalla H alla Z. Reazioni, metabolismo e geni. Ed blu Tramontana
- Lupia Palmieri e Parotto Il globo terrestre e la sua evoluzione. Edizione blu. Ed Zanichelli

Metodi:

Nel corso degli anni, specialmente negli anni successivi al Covid 19, i metodi adottati per l'insegnamento si sono diversificati:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- classe capovolta
- learning by doing (specialmente per la parte inerente il laboratorio)

Materiali:

Oltre ai libri di testo, sono stati utilizzati video (Rai scuola, Zanichelli, Hub scuola, ecc), materiali di laboratorio come indicato nelle metodiche utilizzate per le diverse esperienze, incontri con esperti esterni alla scuola (CMER, INGV), attività didattica presso UNIBO corso in laurea in Acquacoltura e Scienze delle produzioni ittiche, partecipazione ad incontri di orientamento presso UNIBO sede di Rimini (Progetto Staffetta).

Verifiche:

le verifiche sono state varie ed in numero adeguato a produrre una valutazione dell'alunno:

- verifiche orali,
- verifiche scritte lunghe e brevi

- relazione dettagliata dell'attività di laboratorio,
- rendicontazione orale ma con supporto multimediale delle attività svolte, anche fuori dal contesto scolastico, riferibili alla disciplina,
- realizzazione di video e/ o altri prodotti multimediali per la rendicontazione delle attività di gruppo specialmente per Educazione Civica.

Recupero:

Nei casi in cui il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi sia stato riconducibile ad uno studio personale non adeguato per tempi e per modi, ho concordato con l'allievo i tempi e gli argomenti da affrontare, fornito materiale suppletivo e, alla data stabilita, ho provveduto alla verifica orale delle conoscenze e delle competenze, rinviando, nel caso, ad una successiva data un'ulteriore verifica

Programma svolto

Biologia

La genetica:- il genotipo e il fenotipo

- il metodo di Mendel e i suoi esperimenti
- la prima legge di Mendel o legge della dominanza
- la seconda legge di Mendel o legge della segregazione
- la terza legge di Mendel o legge dell'assortimento indipendente
- la genetica umana, la determinazione del sesso e le malattie genetiche, analisi degli alberi genealogici e loro utilizzo in medicina

Il DNA: - la struttura e la duplicazione del DNA : Le osservazioni di Miescher, gli esperimenti di Griffith, Avery, Hershey e Chase, Kornberg, Meselson e Stahl.

- la trascrizione: dal DNA all'mRNA
- il codice genetico: L'esperimento di Tatum e Beadle, codice genetico.
- la traduzione: la sintesi delle proteine : i diversi tipi di RNA e le loro funzioni

La regolazione dell'espressione genica:- nei procarioti: l'operone *lac* e l'operone *trp*

- negli eucarioti: regolazione prima, durante e dopo la trascrizione.

La genetica di virus e batteri: - il cromosoma batterico e i plasmidi

- la coniugazione, la trasformazione e la trasduzione batterica
- i virus a DNA e a RNA
- i cicli litico e lisogeno

Chimica

Gli alcani e i cicloalcani:

- il carbonio nei composti organici
- il carbonio caratteristiche
- le formule dei composti organici
- gli alcani (nomenclatura e conformazioni)
- i cicloalcani
- La stereoisomeria

Gli alcheni, gli alchini e gli idrocarburi aromatici

- gli alcheni: proprietà, nomenclatura e reattività
- Gli alchini: proprietà, nomenclatura e reattività
- Gli idrocarburi aromatici: Il Benzene e le sue caratteristiche, le proprietà degli idrocarburi aromatici e le reazioni che li caratterizzano.

Classi di composti organici:

- i gruppi funzionali
- gli alogeno derivati
- le reazioni di sostituzione nucleofila

- le reazioni di eliminazione
- gli alcoli e i fenoli
- gli eteri
- le aldeidi e i chetoni
- gli acidi carbossilici
- le ammine (cenni)
- i composti eterociclici (cenni)
- I polimeri

Le biomolecole

- la biochimica e le biomolecole
- i carboidrati
- IL metabolismo e la catalisi enzimatica (pag. 168, 171-172, 179-180)

Le principali vie metaboliche

- l'acetil-CoA
- il metabolismo del glucosio e del glicogeno (pag. 199-210)

Scienze delle Terra

L'atmosfera e il clima:

- le caratteristiche dell'atmosfera
- bilancio termico del sistema Terra
- La temperatura dell'aria
- pressione atmosferica e venti
- umidità dell'aria e precipitazioni
- le perturbazioni atmosferiche

Tettonica delle placche : un modello globale

- l'interno della Terra e le sue dinamiche
- la struttura della crosta terrestre
- l'espansione dei fondi oceanici
- Deriva dei continenti
- Tettonica delle placche
- i punti caldi
- . la teoria dell'Isostasi

Approfondimenti:

Incontro col Dr Antonioli (CMER): cambiamenti climatici e loro effetti sulla costa dell'alto Adriatico Occidentale.

Incontro col Dr Olivieri (INGV): Meteoriti e loro effetti sull'atmosfera e rilevamenti sismici

Orientamento :

Progetto staffetta UNIBO Rimini

- 1) Atleti geneticamente modificati: le nuove frontiere del doping sportivo e l'impatto dell'esercizio fisico sul DNA Prof.ssa Raffaella Casadei
- 2) Profumi e fragranze : dagli antichi rituali allo Chanel n. 5 Prof.ssa Claudia Tomasin
- 3) Il ciclo di vita delle plastiche Prof. Ivano Vassura

Attività di laboratorio:

- Estrazione del DNA da cellule eucariotiche e successiva corsa elettroforetica
- ricerca di gruppi alcolici in composti alifatici e aromatici : riconoscimento di acido acetil salicilico, paracetamolo, olio essenziale di cannella, vanillina. Analisi di complessi di coordinazione fra vanillina, paracetamolo, acido acetil-salicilico e cloruro ferrico .

- identificazione aldeidi e chetoni
- reazione di saponificazione
- determinazione dell'influenza dell'umidità sulla rilevazione della temperatura e calcolo dell'umidità relativa
- Espansione dei fondi oceanici ed età dei sedimenti marini
- Trasformazione batterica

In collaborazione con i docenti di Storia e Filosofia, Italiano, Inglese è stato affrontato , con modalità debate il seguente tema :

Over the last 30 years technology has allowed science to obtain increasingly faster and more advanced results in the knowledge and management of the cells of living beings.

Today new technologies allow forms of genetic crossing between living beings that were completely unthinkable until a few years ago.

But should Science proceed without limits in its growth or should it turn its gaze to Moral to be guided and possibly put a stop to the desire of discovery?

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di INGLESE

Prof. Alessandra Zani

Presentazione della classe

La quinta A del Liceo delle Scienze Applicate, che ho seguito con continuità dalla classe prima. La classe è formata da un piccolo gruppo di alunni diligenti e volenterosi, ben disposti al dialogo educativo, i quali hanno accolto sempre di buon grado le proposte didattiche dell'insegnante, dimostrando buona volontà nello studio. Un alunno ha partecipato al progetto Erasmus + a Sarajevo all'inizio dell'anno scolastico, durante il quale ha ulteriormente messo in pratica e consolidato le proprie competenze linguistiche. Esiste poi un gruppo di alunni che, pur mostrandosi ben educati e partecipando con regolarità alle lezioni, ed accogliendo favorevolmente le proposte dell'insegnante, si sono mostrati meno costanti nello studio e, quindi, meno brillanti nei risultati raggiunti. Si evidenziano, così, diversi gradi di competenza linguistica. Complessivamente, seppur con diversi gradi di preparazione, le valutazioni individuali nella disciplina sono risultate essere, a fine anno, positive per tutti gli alunni, con alcune eccellenze legate all'investimento personale di alcuni studenti nello studio della lingua e civiltà inglese.

Attività di sostegno/potenziamento/approfondimento disciplinare

Le attività di sostegno sono state attivate in itinere come pause didattiche, tutte le volte che ne è stata ravvisata la necessità.

Metodologie didattiche

Lezione frontale, lezione dialogata, visione di filmati, ricerca autonoma su Internet, webinar su Meet, video lezioni, presentazioni in Power Point, svolgimento di esercizi in diretta e in differita con gli strumenti della piattaforma GS4E, oltre ad usufruire delle risorse offerte dalla versione online del testo di studio su Hub Scuola. Come richiesto dalla disciplina, gli alunni sono stati motivati a partecipare attivamente alle lezioni sia con attività di gruppo che individualmente, stimolando al contempo l'esercizio costante delle abilità comunicative in funzione sia dell'acquisizione e dell'affinamento della literacy (alfabetizzazione) in lingua inglese che dello sviluppo di una coscienza critica esprimendo, anche in lingua italiana, la propria opinione rispetto ai temi trattati. Si è favorito l'incontro con i testi letterari, fornendo una scheda di lettura utile a strutturare l'analisi dei contenuti e della forma delle opere oggetto di studio. Si è, inoltre, promossa la creazione di *links* con le altre discipline di studio in senso sinottico, a partire dai macro temi individuati nelle opere studiate, durante le interrogazioni orali. Gli alunni sono, inoltre, stati invitati ad esercitarsi in preparazione alla prova INVALSI, svolgendo alcune simulazioni in classe.

Criteri e strumenti di verifica e valutazione

Le verifiche formali sommative e formative sono state complessivamente 6 nel primo quadrimestre 3 nel secondo quadrimestre.

Verifiche formative

Le operazioni di verifica formativa, frequenti e sistematiche, hanno avuto lo scopo di valutare e accertare le conoscenze acquisite dalle alunne, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi e sono state effettuate all'interno delle singole unità didattiche attraverso il coinvolgimento dei singoli studenti.

Valutazione sommativa

Le verifiche sommative sono state effettuate al termine di una o più unità didattiche mediante prove orali, prove strutturate e semi-strutturate scritte (test a risposta multipla, questionari a risposta aperte, writing tesi a ben strutturare la prova orale d'esame) e hanno interessato complessivamente tutti i contenuti del programma

disciplinare. Le valutazioni delle prove sommative sono state comunicate agli studenti tramite Classroom o in presenza e riportate sul Registro Elettronico e quindi sono state rese consultabili dagli alunni e dalle famiglie. Elementi come la partecipazione alle lezioni mattutine e la consegna puntuale di attività assegnate tramite Registro elettronico, oltre ad altri riferibili ai livelli di attenzione e di partecipazione, di iniziativa e di responsabilità, ugualmente registrati durante l'attività a distanza, contribuiranno alla valutazione finale delle studentesse nei termini deliberati dal Collegio Docenti con riferimento al DPR 122/2009 e al D.lgs. 62/2017 e seguenti.

Programma svolto

Dal libro di testo in adozione, *LitHUB compact*, di A.Martelli, I. Bruschi, E. Armellino, ed. Rizzoli, con l'aggiunta di alcuni testi in fotocopia, sono stati svolti i seguenti argomenti:

Romanticism

William Blake, biography, main themes and style, the prophetic function of the poet. Hymn: "Jerusalem". Songs of Innocence, Songs of Experience, reading: "The Lamb", "The Tyger", "The Chimney Sweeper"(in Songs of Innocence and in Songs of Experience).

William Wordsworth, biography, themes and style: the roles of childhood, memory and imagination, the Preface to Lyrical Ballads, manifesto of Romantic poetry, pp. 233-234. Loneliness vs solitude: "I wandered lonely as a cloud" p.238.

S. T. Coleridge, biography, main themes and style, pp. 242-243. The Rime of the Ancient Mariner., p. 244. Reading: "It is an ancient Mariner", "Water, water everywhere" pp.244,245,246.

Mary Shelley, biography, main themes and style, pp. 270-271. Frankenstein, or the Modern Prometheus, reading: "A thing such even Dante could not have conceived", pp.274-275.

Edgar Allan Poe, biography, themes and style, pp. 277-278 The Fall of the House of Usher, reading: "Roderick's death", pp. 278-279.

Jane Austen, Pride and Prejudice.pp. 263-264-265. Reading: "Why am I thus rejected?", pp.266-267-268.

The Victorian Age

Charles Dickens, biography, themes and style,pp.307-308.

Oliver twist,pp.309-310. Reading: Please, sir, I want some more, pp. 311-312.

Hard Times, p. 316, reading: "Nothing but facts!",pp. 317,318

Emily Brontë: Wuthering Heights, a reflection about Women's condition and love in the Victorian Age - pp. 327-328. Reading: "The Woman in the Attic", pp. 329-330

Oscar Wilde, biography, main works, themes and style, pp. 337-338 - The Picture of Dorian Gray. Reading: "I have put too much of myself into it", pp. 339-340-341.

The Importance of Being Earnest. Story, themes and style,p. 344, reading: "There is something in that name", pp. 345-346.

Rudyard Kipling, biography, main works, themes and style. Phreology and the birth of scientific racism. "The White Man's Burden", pp. 348-351.

Robert Louis Stevenson, Dr Jekyll and Mr Hyde, pp 332-333. Reading: "Mr Hyde meets Dr Lanyon", pp. 334-335 and do exs. 11, p.337.

Modernism

Virginia Woolf, biography, main works, themes and style, pp. 442-443-444. Mrs Dalloway. Reading: Clarissa and Septimus, pp. 445-446.

James Joyce - biography, themes and style, main works, Dubliners, "Eveline", reading: "Like a helpless animal", pp. 439-440-441.

Post-War culture

Samuel Beckett - The Theatre of the Absurd - Waiting for Godot. pp. 480-482, reading: "You're sure it was here ?" pp. 483-484-485.

George Orwell, introduction to the author, biography, main themes and style, works, 1984, pp. 490-491, reading: pp. 492-493, "Down with Big Brother".

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di FILOSOFIA

Prof. Alessandra Augusta Ottaviano Quintavalle

Presentazione della classe

L'insegnante è stata assegnata alla classe all'inizio dell'anno scolastico 2022-2023, quando gli studenti hanno cominciato il quarto anno.

Dal punto di vista relazionale, il rapporto fra la docente e la classe è sempre stato diretto e disteso.

Dal punto di vista disciplinare, la classe segue con attenzione le lezioni e partecipa attivamente alle attività didattiche: studiando la filosofia post-hegeliana, infatti, pressoché tutti gli studenti hanno sviluppato un vivo interesse per la riflessione filosofica. Tuttavia, mediamente i ragazzi non studiano con regolarità e svolgono i compiti a casa con scarso impegno.

Di conseguenza, dal punto di vista didattico, la classe non ha maturato conoscenze approfondite né competenze solide: metà della classe tende ancora allo studio mnemonico; l'altra metà ha sviluppato l'attitudine al pensiero critico, ma non è autonoma nella riflessione; in generale, i ragazzi non sono autonomi né nella comprensione né nella produzione di discorsi complessi (orali o scritti che siano).

Obiettivi didattici e formativi

Obiettivi disciplinari (D. Interm. del 7 ottobre 2010 n. 211, Indicazioni nazionali per i licei):

- essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana: obiettivo raggiunto da pressoché tutta la classe;
- avere una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale: obiettivo raggiunto da pressoché tutta la classe;
- sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, nonché la capacità di argomentare una tesi: obiettivo non raggiunto da una metà della classe e non pienamente raggiunto dall'altra metà;
- orientarsi sui problemi fondamentali dell'ontologia, della gnoseologia, dell'etica e della politica: obiettivo non raggiunto da una metà della classe e non pienamente raggiunto dall'altra metà.

Obiettivi trasversali (D. Interm. del 7 ottobre 2010 n. 211, Indicazioni nazionali per i licei):

- padroneggiare pienamente la lingua italiana (area linguistica e comunicativa): obiettivo non raggiunto da una metà della classe e non pienamente raggiunto dall'altra metà;
- avere un metodo di studio autonomo e flessibile (area metodologica): obiettivo non raggiunto da una metà della classe e non pienamente raggiunto dall'altra metà;
- avere l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni (area metodologica): obiettivo non raggiunto da una metà della classe e non pienamente raggiunto dall'altra metà;
- essere in grado di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui (area metodologica): obiettivo non raggiunto da una metà della classe e non pienamente raggiunto dall'altra metà;
- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini (area storico-umanistica): obiettivo raggiunto da pressoché tutta la classe.

Metodologie, strumenti e materiali didattici

Metodologie didattiche:

- brainstorming,
- question rising,
- lezione frontale,
- lezione dialogata,
- flipped classroom;
- laboratorio di analisi del testo filosofico: entro il 15 maggio ogni studente legge un testo filosofico a sua scelta e prepara un'antologia di brani significativi, dopo il 15 maggio la classe usa le antologie per il ripasso;
- testi fra cui scegliere: Hannah Arendt, *La banalità del male*, 1963 (2 studenti), Søren Kierkegaard, *Diario di un seduttore*, 1843 (2 studenti); Karl Marx e Friedrich Engels, *Manifesto del Partito Comunista*,

1848 (6 studenti), Friedrich Nietzsche, *Al di là del bene e del male*, 1886 (1 studente), Arthur Schopenhauer, *L'arte di essere felici*, 1997 (2 studenti).

Materiali didattici:

- libro di testo adottato: Enzo Ruffaldi e Piero Carelli, *La rete del pensiero*, vol. 3, «Da Schopenhauer a oggi», Loescher Editore, Torino, 2016;
- materiali prodotti dall'insegnante: dispense.

Strumenti didattici:

- lavagna;
- videoproiettore;
- Google workspace.

Metodi di verifica e criteri di valutazione

- Verifiche formative: brainstorming ed elicitazione delle conoscenze pregresse.
- Verifiche sommative: almeno un'interrogazione orale e due verifiche scritte per quadrimestre.
- Tipologia di verifiche scritte somministrate: rispondere a domande a risposta aperta, comporre un breve testo espositivo.
- Criteri di valutazione: si veda la griglia riportata sotto.

Indicatore	Descrittore	Vo to
Comprensione del testo (100%)	Lavoro non svolto (compito in bianco)	3
	Mancata comprensione dei nuclei fondamentali	4
	Comprensione dei soli nuclei fondamentali	5-6
	Comprensione completa e precisa	7-8
	Comprensione completa e profonda	9-10
Rispetto della consegna (100%)	Lavoro non svolto (compito in bianco)	3
	Lavoro gravemente incompleto e/o discorso non pertinente	4
	Lavoro lievemente incompleto e/o discorso pertinente ma non esplicito (contiene le informazioni richieste, ma non le rileva)	5-6
	Discorso completo, pertinente ed esplicito	7-8
	Discorso completo, pertinente, esplicito e originale	9-10
Contenuto (100%)	Lavoro non svolto (compito in bianco)	3
	Mancata individuazione dei contenuti fondamentali	4
	Contenuti incompleti e imprecisi	5-6
	Contenuti completi e precisi	7-8
	Contenuti completi, precisi e rielaborati	9-10
Espressione (30%)	Lavoro non svolto (compito in bianco)	3
	Esposizione viziata da gravi errori grammaticali tali da compromettere la comprensione del senso del discorso e/o registro inadeguato	4
	Esposizione viziata da errori grammaticali gravi ma non tali da compromettere la comprensione del senso del discorso e/o registro parzialmente inadeguato	5-6
	Esposizione corretta e chiara; registro adeguato	7-8
	Esposizione corretta, chiara e fluida; padronanza del registro	9-10
Lessico specifico (30%)	Lavoro non svolto (compito in bianco)	3
	Lessico gravemente inappropriato	4
	Lessico parzialmente inappropriato	5-6
	Lessico appropriato	7-8

	Lessico appropriato e ricco (padronanza lessicale)	9-10
Argomentazione (100%)	Lavoro non svolto (compito in bianco)	3
	Argomentazione mancante: struttura del discorso disorganica, contenuti giustapposti invece che collegati	4
	Argomentazione mancante: struttura del discorso disorganica, contenuti giustapposti invece che collegati	5-6
	Argomentazione organica: struttura e collegamenti sono coerenti e completi, ma non rielaborati né originali	7-8
	Argomentazione ricca: struttura e collegamenti sono coerenti, completi e rielaborati (se non originali)	9-10

Programma svolto

- Schopenhauer: *Il mondo come volontà e rappresentazione* (concetto di *volontà di vivere*, concetto di *rappresentazione*, pessimismo e vie di liberazione dal dolore).
- Kierkegaard: concetti di *possibilità*, *scelta*, *angoscia*, *vita estetica*, *vita etica* e *vita religiosa*.
- Feuerbach: critica all'Idealismo e alla religione.
- Marx: alienazione, materialismo storico, analisi del sistema economico capitalistico (*Capitale*), programma politico comunista (*Manifesto* e *Programma di Gotha*);
- Positivismo: definizione generale del movimento; Darwin; storia dell'idea di razza nell'Europa occidentale dalle origini alla Shoah.
- Nietzsche: metafisica da artista (apollineo e dionisiaco, uomo tragico e uomo teoretico), periodo illuministico (metodo storico-genealogico, morte di Dio, nichilismo passivo e critica della morale), filosofia del meriggio (nichilismo attivo, superuomo ed eterno ritorno), filosofia del tramonto (critica della morale e trasvalutazione di tutti i valori), volontà di potenza.
- Freud: inconscio (prima e seconda topica, principio di piacere e principio di realtà, lavoro onirico), teoria della sessualità (teoria della sessualità infantile e complesso di Edipo), società e morale (*Totem e tabù*, *Il disagio della civiltà*).
- Scuola di Francoforte: introduzione generale e Marcuse (repressione addizionale, uomo a una dimensione, nuovi soggetti rivoluzionari).
- Letture: entro il 15 maggio ogni studente legge un testo filosofico a sua scelta e prepara un'antologia di brani significativi, dopo il 15 maggio la classe usa le antologie per il ripasso; testi fra cui scegliere: Hannah Arendt, *La banalità del male*, 1963 (2 studenti), Søren Kierkegaard, *Diario di un seduttore*, 1843 (2 studenti); Karl Marx e Friedrich Engels, *Manifesto del Partito Comunista*, 1848 (6 studenti), Friedrich Nietzsche, *Al di là del bene e del male*, 1886 (1 studente), Arthur Schopenhauer, *L'arte di essere felici*, 1997 (2 studenti).

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di STORIA

Prof. Alessandra Augusta Ottaviano Quintavalle

Presentazione della classe

L'insegnante è stata assegnata alla classe all'inizio dell'anno scolastico 2022-2023, quando gli studenti hanno cominciato il quarto anno.

Dal punto di vista relazionale, il rapporto fra la docente e la classe è sempre stato diretto e disteso.

Dal punto di vista disciplinare, la classe segue con attenzione le lezioni e partecipa attivamente alle attività didattiche: studiando il Novecento, infatti, pressoché tutti gli studenti hanno sviluppato un vivo interesse per gli studi storici e soprattutto hanno compreso l'importanza dello studio della storia per la comprensione del presente. Tuttavia, mediamente i ragazzi non studiano con regolarità e svolgono i compiti a casa con scarso impegno.

Di conseguenza, dal punto di vista didattico, la classe non ha maturato conoscenze approfondite né competenze solide: metà della classe tende ancora allo studio mnemonico; l'altra metà ha sviluppato l'attitudine al pensiero critico, ma non è autonoma nella riflessione; in generale, i ragazzi non sono autonomi né nella comprensione né nella produzione di discorsi complessi (orali o scritti che siano).

Obiettivi didattici e formativi

Obiettivi disciplinari (D. Interm. del 7 ottobre 2010 n. 211, Indicazioni nazionali per i licei):

- conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo: obiettivo raggiunto;
- essere in grado di leggere e valutare diversi tipi di fonti: obiettivo non raggiunto da una metà della classe e non pienamente raggiunto dall'altra metà;
- essere in grado di rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni: obiettivo non raggiunto da una metà della classe e non pienamente raggiunto dall'altra metà;
- essere in grado di cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra civiltà diverse: obiettivo non raggiunto da una metà della classe e non pienamente raggiunto dall'altra metà;
- essere in grado di orientarsi su concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale: obiettivo raggiunto da pressoché tutta la classe;
- guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente: obiettivo raggiunto da pressoché tutta la classe;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee: obiettivo raggiunto da pressoché tutta la classe.

Obiettivi trasversali (D. Interm. del 7 ottobre 2010 n. 211, Indicazioni nazionali per i licei):

- padroneggiare pienamente la lingua italiana (area linguistica e comunicativa): obiettivo non raggiunto da una metà della classe e non pienamente raggiunto dall'altra metà;
- avere un metodo di studio autonomo e flessibile (area metodologica): obiettivo non raggiunto da una metà della classe e non pienamente raggiunto dall'altra metà;
- avere l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni (area metodologica): obiettivo non raggiunto da una metà della classe e non pienamente raggiunto dall'altra metà;
- essere in grado di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui (area metodologica): obiettivo non raggiunto da una metà della classe e non pienamente raggiunto dall'altra metà;
- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini (area storico-umanistica): obiettivo non raggiunto da una metà della classe e non pienamente raggiunto dall'altra metà.

Metodologie, strumenti e materiali didattici

Metodologie didattiche:

- brainstorming,
- question rising,

- lezione frontale,
- lezione dialogata,
- flipped classroom;
- laboratorio di analisi delle fonti storiche: Manifesto dei Fasci italiani di combattimento; Costituzione della Repubblica Italiana, artt. 1-4 e disposizione finale XII.

Materiali didattici:

- libro di testo adottato: Francesco Maria Feltri *et alii*, *Tempi*, vol. 3, «Dal Novecento a oggi», Società Editrice Internazionale, Torino, 2015;
- materiali prodotti dall'insegnante: dispense e carte geo-storiche.

Strumenti didattici:

- lavagna;
- videoproiettore;
- Google workspace.

Metodi di verifica e criteri di valutazione

- Verifiche formative: brainstorming ed elicitazione delle conoscenze pregresse.
- Verifiche sommative: almeno un'interrogazione orale e due verifiche scritte per quadrimestre.
- Tipologia di verifiche scritte somministrate: rispondere a domande a risposta chiusa, rispondere a domande a risposta aperta, comporre un breve testo espositivo (a volte in totale autonomia, a volte progettandolo in gruppo e scrivendolo in autonomia), comporre un dizionario storico-politico del nazifascismo (lavoro di gruppo).
- Criteri di valutazione: si veda la griglia riportata sotto.

Indicatore	Descrittore	Vo to
Comprensione del testo (100%)	Lavoro non svolto (compito in bianco)	3
	Mancata comprensione dei nuclei fondamentali	4
	Comprensione dei soli nuclei fondamentali	5-6
	Comprensione completa e precisa	7-8
	Comprensione completa e profonda	9-10
Rispetto della consegna (100%)	Lavoro non svolto (compito in bianco)	3
	Lavoro gravemente incompleto e/o discorso non pertinente	4
	Lavoro lievemente incompleto e/o discorso pertinente ma non esplicito (contiene le informazioni richieste, ma non le rileva)	5-6
	Discorso completo, pertinente ed esplicito	7-8
	Discorso completo, pertinente, esplicito e originale	9-10
Contenuto (100%)	Lavoro non svolto (compito in bianco)	3
	Mancata individuazione dei contenuti fondamentali	4
	Contenuti incompleti e imprecisi	5-6
	Contenuti completi e precisi	7-8
	Contenuti completi, precisi e rielaborati	9-10
Espressione (30%)	Lavoro non svolto (compito in bianco)	3
	Esposizione viziata da gravi errori grammaticali tali da compromettere la comprensione del senso del discorso e/o registro inadeguato	4
	Esposizione viziata da errori grammaticali gravi ma non tali da compromettere la comprensione del senso del discorso e/o registro parzialmente inadeguato	5-6
	Esposizione corretta e chiara; registro adeguato	7-8

	Esposizione corretta, chiara e fluida; padronanza del registro	9- 10
Lessico specifico (30%)	Lavoro non svolto (compito in bianco)	3
	Lessico gravemente inappropriato	4
	Lessico parzialmente inappropriato	5-6
	Lessico appropriato	7-8
	Lessico appropriato e ricco (padronanza lessicale)	9- 10
Argomentazione (100%)	Lavoro non svolto (compito in bianco)	3
	Argomentazione mancante: struttura del discorso disorganica, contenuti giustapposti invece che collegati	4
	Argomentazione mancante: struttura del discorso disorganica, contenuti giustapposti invece che collegati	5-6
	Argomentazione organica: struttura e collegamenti sono coerenti e completi, ma non rielaborati né originali	7-8
	Argomentazione ricca: struttura e collegamenti sono coerenti, completi e rielaborati (se non originali)	9- 10

Programma svolto

- Passaggio dall'Ottocento al Novecento: Seconda rivoluzione industriale, Società di massa e Imperialismo.
- Prima guerra mondiale.
- Rivoluzione russa.
- Avvento del Fascismo in Italia: contesto storico, origini e ascesa.
- Crisi del '29 e New Deal.
- Età dei totalitarismi:
 - Fascismo: regime;
 - Nazismo: contesto storico, origini, ascesa e regime.
 - Stalinismo: morte di Lenin, ascesa di Stalin e regime staliniano.
- Seconda guerra mondiale:
 - conflitto;
 - Shoah;
 - Resistenza italiana;
 - Costituzione della Repubblica Italiana: storia, struttura, artt. 1-4, disposizione finale XII, definizione di repubblica parlamentare.
- Conseguenze della Seconda guerra mondiale:
 - Guerra fredda in sintesi: definizione e periodizzazione;
 - decolonizzazione in sintesi: definizione, periodizzazione e terzomondismo;
 - integrazione europea in sintesi: cenni di storia e architettura istituzionale.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof. Elisa Alessandrini

Presentazione della classe

La classe, in cui ho insegnato sin dal primo anno, si è dimostrata abbastanza partecipe ed ha seguito il lavoro con impegno sufficientemente adeguato e discreto interesse per gli argomenti svolti. Nonostante i risultati non siano brillanti, c'è sempre stato un buon rapporto con l'intera classe. Gli obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti da tutta la classe. Solo pochi alunni hanno dimostrato una certa costanza nell'impegno e una predisposizione al dialogo educativo, ottenendo risultati buoni e una preparazione completa.

La maggior parte degli alunni ha dimostrato poca continuità nello studio, scarso interesse nei confronti degli argomenti e ha ottenuto profitti sufficienti.

Finalità specifiche della disciplina

- fruire consapevolmente del patrimonio artistico nazionale e internazionale, anche ai fini della tutela e della valorizzazione.
- riconoscere/padroneggiare le linee fondamentali della storia artistica in relazione all'evoluzione scientifica, tecnologica e sociale
- sapere interpretare la realtà utilizzando un metodo logico scientifico e una terminologia appropriati, e quindi essere in grado di riconoscere gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate, e comprendere piante e sezioni di edifici significativi
- essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata
- acquisire un'effettiva padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.
- padroneggiare i principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva ed utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare/capire/confrontare i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura
- sa ideare e presentare graficamente un progetto semplice di architettura/design

Obiettivi educativi generali

- **Sviluppare** sensibilità ed attenzione consapevole ed attiva verso il patrimonio artistico
- **Maturare** atteggiamenti critici rispetto alle problematiche e tematiche affrontate nel percorso di studi
- **Sviluppare** un metodo di studio autonomo e flessibile
- **Leggere ed interpretare** criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione tramite i linguaggi e metodi specifici della materia
- **Acquisire** l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi individuando possibili soluzioni
- **Saper sostenere** una propria tesi con proprietà di linguaggio, capacità argomentative e riflessioni originali e personali e saper ascoltare, rispettare e valutare criticamente le argomentazioni altrui

Obiettivi cognitivi generali

STORIA DELL'ARTE

- **Arricchire ed ampliare** il patrimonio espressivo dell'alunno e le conoscenze in campo storico-artistico.
- **Perfezionare** l'osservazione e la descrizione dell'opera d'arte attraverso la lettura di piante, alzati, sezioni e spaccati assonometrici di architetture rinascimentali

- **Confrontare** le opere di periodi e artisti diversi per potere ricavare le diverse concezioni e società che li hanno prodotti.
- **Utilizzare** gli strumenti fondamentali (manuali, testi critici, riviste, cataloghi, strumenti multimediali) per la comprensione del linguaggio specifico delle arti figurative e per la fruizione consapevole del patrimonio artistico
- **Analizzare**, col metodo specifico della disciplina, gli aspetti formali, strutturali ed espressivi nelle varie produzioni artistiche
- **Collegare** i documenti artistici con i vari aspetti del processo storico

Metodo di lavoro (mezzi, strumenti, spazi, tempi)

- lezioni frontali e partecipate con l'ausilio di presentazioni con testi, immagini e schemi in formato PDF, forniti anche agli studenti sui quali studiare/ripassare la lezione, anche se assenti in classe
- Google Classroom (PDF, video, mappe)
- file audio e video, scaricabili dal libro digitale
- eventuali fotocopie fornite dall'insegnante
- viaggi e uscite didattiche di incontro con l'opera d'arte e gli artisti sul territorio
- collaborazioni interdisciplinari con gli altri docenti
- lavori di gruppo (*cooperative learning*) allo scopo di favorire il dialogo e lo scambio reciproco
- laboratorio: svolgimento e risoluzione di problemi grafici; esercitazioni grafiche

Tipologia prove di verifica e di recupero

Generalmente due verifiche orali a quadrimestre sui principali moduli, o su un approfondimento a scelta dell'alunno. Per il recupero: ripasso degli argomenti principali, approfondimenti assegnati agli alunni, e interrogazioni orali. Nel secondo quadrimestre, per mancanza di tempo, è stata necessaria una verifica scritta valida per l'orale, oltre ad una valutazione orale.

Testi in adozione

- Elena Tornaghi, Vera Tarantini, Claudia Simoncini, *Chiave di volta. Dal PostImpressionismo ai giorni nostri*, vol. 5 di 5, Loescher Editore, Torino 2018

Moduli didattici svolti in storia dell'arte

RIPASSO (dal libro di quarta): *Il realismo e l'impressionismo*

La funzione sociale dell'arte. La fedele riproduzione del vero. La rappresentazione della contemporaneità, una nuova concezione del tempo, la figura moderna del gallerista e del critico.

La nuova immagine della città: Parigi e Londra e i grandi cambiamenti urbanistici.

La rivoluzione del ferro e del vetro: il Crystal Palace e le Esposizioni Universali; le gallerie commerciali. La Scuola di Chicago e la nascita dei grattacieli.

Il Realismo, la pittura dell'oggettività. Courbet, *Gli spaccapietre*, *Funerale a Ornans*; J-F Millet, *Le spigolatrici*, Daumier, *Il vagone in terza classe*.

La nascita della fotografia e il ruolo di Nadar e il rapporto Impressionisti/fotografia.

Caratteristiche generali dei Macchiaioli in Toscana (Giovanni Fattori, o Sernesi, *Tetti al sole*)

Edouard Manet tra Realismo e Impressionismo. *Colazione sull'erba*, *Olympia*, *Il bar delle Folies-Berger*.

L'Impressionismo: un nuovo modo di concepire il colore. L'esaltazione della modernità e il giapponismo. Claude Monet, *Impressione. Levar del sole*, *Donna con il parasole*, *La Gare Saint-Lazare*, la serie sulla *cattedrale di Rouen*, la serie sulle *ninfee* verso l'astrattismo, Renoir, *Il ballo al Moulin de la Galette*, *La colazione dei canottieri*, *La Grenouillere*, Degas e le sue *ballerine*, e *L'assenzio*.

Programma svolto

Primo modulo: Tendenze postimpressioniste e simboliste

La crisi del positivismo e naturalismo. **Neoimpressionismo.** Seurat e la teoria della composizione. Signac e la vibrazione della luce. *Una domenica alla Grande Jatte.* Cezanne opere principali come *I giocatori di carte*, *Natura morta con mele e arance*, *La montagna Sainte-Victoire.*

Il mito del selvaggio. Paul Gauguin, all'origine dello stile antinaturalista, *Il cristo giallo*, *Donne di Tahiti*, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*.

Principali opere di Van Gogh: *I mangiatori di patate*, *Il caffè di notte*, *La camera di Vincent ad Arles*, *Notte stellata*, *Campo di grano con volo di corvi*, gli autoritratti.

Henri de Toulouse Lautrec e il mondo *bohémien*, dipinti e litografie per le pubblicità dei locali parigini di fine '800, *Moulin Rouge: La Goulue.*

Il Simbolismo, l'eredità romantica e l'autonomia dell'arte (nuovi temi e atmosfere flou), esempi di *femme fatale* di Franz Von Stuck. Il Simbolismo in area tedesca: *L'isola dei morti* di Böcklin.

Il Simbolismo in Belgio. Alcune opere di Ensor *L'Entrata di Cristo a Bruxelles*, e *Autoritratto con maschere*, e le opere di Munch *Pubertà*, *Ansia*, *Madonna*, *L'urlo*.

Il Divisionismo italiano: Segantini, *il castigo delle lussuose*, *Le due madri*, *Le cattive madri*.

Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Il quarto stato* e *Il sole*.

Secondo modulo: Modernismo e Art Nouveau

L'**Art Nouveau** un nuovo stile internazionale. Alcuni esempi in Belgio, in Francia, Italia, Inghilterra fra arte, architettura e arti applicate. L'uso del ferro e del vetro e delle decorazioni floreali. La rinascita delle arti applicate in tutta Europa. In Belgio: Horta, Casa Tassel.

La grafica Art Nouveau: Beardsley *Illustrazioni per Salomè* di Oscar Wilde.

La nascita del cinema.

Il Modernismo di Gaudí, l'originalità dei materiali e delle forme: Parco Guell, Casa Battló, Casa Mila, Sagrada Familia e scuola accanto, superfici rigate e l'uso dell'arco catenario.

La Secessione viennese: Il Palazzo della Secessione di Olbrich a Vienna con le decorazioni di Klimt dedicate a Beethoven.

Gustav Klimt, il periodo d'oro, *Giuditta I e II*, *Adele Bloch-Bauer*, *L'albero della vita* a Palazzo Stoclet, *Il bacio*, *La vergine*

Terzo modulo: Le avanguardie artistiche del primo Novecento

Cosa sono le avanguardie artistiche, quali caratteristiche comuni.

Una nuova concezione di spazio e tempo. L'arte tra astrazione ed empatia. Nuovi linguaggi per le masse. La tendenza espressionista in Francia, Germania, Austria a confronto.

L'Espressionismo francese: I Fauves: Matisse, *La stanza rossa*, *La danza II*.

L'Espressionismo tedesco. *Die Brücke* o l'espressione dell'inquietudine: Kirchner, *Marcella*, *Cinque donne per strada*.

Il cinema espressionista: *Il gabinetto del dottor Caligari* di Robert Wiene.

Der Blaue Reiter o l'arte come attività spirituale. Copertina dell'Almanacco. Franz Marc, *I grandi cavalli azzurri*.

L'Espressionismo austriaco: Kokoschka, *La sposa del vento*; e Schiele, *L'abbraccio*, e *Autoritratto con giacca arancione*.

“La Scuola di Parigi”: teste di Modigliani, e *Donna con ventaglio*, Brancusi, *Musa addormentata*, *Inizio del mondo*, *Uccello nello spazio*, *Colonna senza fine*.

Primitivismo e arte africana e l'influenza sugli artisti moderni.

Il Cubismo analitico e sintetico, e le nuove tecniche come collage, papier collé, assemblage.

Picasso: *Les Demoiselles d'Avignon*, *Fabbrica di mattoni a Tortosa*, *Ritratto di Ambroise Vollard*, *Chitarra*, *Natura morta con sedia impagliata*.

Braque: *Case a l'Estaque, Brocca e violino, Il portoghese.*

Il Futurismo: le principali caratteristiche del Manifesto della pittura, scultura, architettura (cucina, natura, moda..) e i protagonisti. Filippo Tommaso Marinetti, *Sintesi futurista della guerra*, Carrà, *I funerali dell'anarchico Galli*,

Boccioni: *La città che sale, Gli stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio.*

Balla: *Ragazza che corre sul balcone, e Dinamismo di un cane al guinzaglio, Automobile in corsa.*

Le architetture di Sant'Elia nei disegni per "La città nuova" (1914).

Il secondo futurismo con Depero. Manifesto "La ricostruzione futurista dell'universo" .

L'Astrattismo e l'arte per tutti. Educazione delle masse, e lotta sociale, un nuovo spiritualismo, la partecipazione delle donne.

Kandinskij, la sua formazione, le prime opere *Composizione VII o primo acquerello astratto, Composizione VIII, Alcuni cerchi*, poi maestro alla Scuola del Bauhaus quindi i suoi libri.

Klee: *Strada principale e strade secondarie.*

L'astrattismo geometrico di Mondrian e De Stijl (o Neoplasticismo olandese): L'evoluzione dell'albero: *Albero rosso, Albero grigio, Melo in fiore; Composizione con rosso, blu, nero, giallo e grigio; Broadway Boogie-woogie*, sul De Stijl il Manifesto con Van Doesburg, la Casa Schroeder progettata da Rietveld e la sedia rossa e blu.

Il contesto artistico culturale russo nei primi anni del Novecento

Suprematismo russo: *Ultima mostra futurista 0,10* (1915). Malevic, *Quadrato nero su fondo bianco. Composizione suprematista bianco su bianco, Realismo pittorico di un calciatore.*

Costruttivismo russo (o l'arte per l'arte non è più possibile): Tatlin, *Controrilievo angolare, Monumento alla Terza Internazionale* (1920), Grafica e fotografie di Rodcenko, Proun di El Lissitzky.

I club operai russi e il *Narkonfin* di Ginzburg (casa collettiva).

La Scuola del Bauhaus con ideali socialisti e utopisti di un'arte per tutti: la nascita del design moderno, il nuovo sistema educativo/didattico, l'artista al servizio dell'industria, gli anni a Weimar e a Dessau, l'architettura della Scuola progettata da Gropius.

La linea del nichilismo e dell'inconscio. Le ultime due avanguardie storiche del primo Novecento.

Dadaismo a Zurigo al *Cabaret Voltaire*. Il Manifesto del 1918. Hans Arp, *Collage disposto secondo le leggi del caso*. I *ready-made* e la nascita dell'arte concettuale.

Marcel Duchamp: *Nudo che scende le scale n.2, Ruota di bicicletta, Regalo, L.H.O.O.Q, Fontana,*

Man Ray, *Il violino di Ingres.*

Kurt Schwitter, *Merzbau* di Hannover.

La Metafisica: Giorgio de Chirico, *Le muse inquietanti*, e la serie dedicata alle *Piazze d'Italia.*

Il Surrealismo o la linea dell'inconscio sulle teorie di Freud, protagonisti e Manifesto.

Magritte, *Il tradimento delle immagini. Ceci n'est pas une pipe*

e Dalí, *La persistenza della memoria (orologi molli)*, e *Costruzione molle con fagioli bolliti.*

Esistenzialismo di Giacometti, *Uomo che cammina.*

Quarto modulo: L'architettura del primo Novecento e negli anni dei totalitarismi

L'architettura razionalista in Europa: Walter Gropius, il progetto della Scuola del Bauhaus, Ludwig Mies van der Rohe, il Padiglione di Barcellona, la *Neue Nationalgalerie*,

Le Corbusier e il problema della residenza: *Maison Dom-ino, Villa Savoye* e i cinque punti dell'architettura moderna, l'*Unité d'Habitation* di Marsiglia. Urbanistica in India.

L'architettura organica di Frank Lloyd Wright: il primo periodo quelle delle *prairie houses*, Robie House, la Casa sulla cascata, il Guggenheim Museum.

L'architettura dei totalitarismi: Marcello Piacentini in Italia, Albert Speer in Germania. Il ritorno all'ordine. L'arte del dissenso.

Quinto modulo: L'arte nel secondo dopoguerra

La nascita delle avanguardie statunitensi. L'Espressionismo astratto di Pollock.

La materia nelle opere di **Alberto Burri**.

La Pop Art: caratteristiche generali e alcune opere di Andy Warhol

-Progetto artistico “Lo potevo fare anche io”

L'alunno descrive le principali opere e tematiche di un artista contemporaneo e realizza un'opera d'arte ispirandosi a quell'artista. Artisti approfonditi: Shirin Neshat, Marina Abramovic, Frida Kahlo, Bill Viola, Piero Manzoni, Alexander Calder, Ai WeiWei, Man Ray, Yves Klein, Jeff Koons, Andy Warhol, Mark Rothko.

-DISEGNO

Esercizi sul disegno in scala di una casa per comprendere lo spazio che ci circonda: quote, dimensioni minime, l'arredo, il rapporto di illuminazione.

Progetto di una casa di 100 mq in scala 1:100 (alcuni alunni disegnano sul dispositivo con MagicPlan, altri a mano con le squadre).

EDUCAZIONE CIVICA (2 ore nel secondo quadrimestre senza verifica)

Arte e attivismo. L'artista Shirin Neshat, la condizione della donna in Iran e progetto artistico contro la violenza nei confronti delle donne. Art. 5 Agenda 2030 “Uguaglianza di genere”. Art. 16 Agenda 2030 “Pace, giustizia e istituzioni forti”. Alcune opere dell'artista cinese Ai Weiwei.

Uscite e viaggi di istruzione

- **Uscita didattica con la docente alla Fondazione Alberto Burri** a Città di Castello e alla Casa di Leopardi a Recanati.
- **Viaggio di istruzione a Vienna con la docente** alla scoperta della città storica, dell'urbanistica moderna e dell'arte moderna e contemporanea, in particolare visita ai musei KunstHistorische Museum, Belvedere Superiore, Palazzo della Secessione, Albertina, Leopold Museum. Visita guidata con una guida esperta nel quartiere ebraico e visita ad alcuni monumenti tra cui "*Monumento alle vittime ebraiche austriache*" in Judenplatz di Rachel Whiteread e in piazza Albertina il Monumento dedicato a tutte le vittime della guerra e del fascismo.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di SCIENZE MOTORIE

Prof. Nicola Zignani

Presentazione della classe

Il percorso quinquennale svolto con il gruppo classe è stato molto soddisfacente dal punto di vista didattico, educativo e relazionale. A partire dal primo anno e per tutti gli anni a seguire gli alunni hanno dimostrato particolare impegno, grande interesse per la disciplina e costanza nella partecipazione alle attività pratiche, ottenendo risultati positivi anche per quanto concerne lo studio teorico. La classe non è riuscita a formare un gruppo unito, ma permane una suddivisione in sottogruppi non conflittuali.

Obiettivi raggiunti

- Comprendere il valore della tecnica nelle discipline sportive, espressive. Ricepire le informazioni relative al contesto nel quale si colloca un compito. Correggere gli errori segnalati. Memorizzare le conoscenze.
 - Consolidare consapevolezza del proprio potenziale motorio ed espressivo, delle proprie capacità e dei propri limiti
- Disporre di un sufficiente patrimonio motorio. Trovare la soluzione a problemi di tipo motorio ricorrendo con efficacia al metodo di apprendimento per tentativi ed errori. Comprendere e applicare principi tattici a semplici situazioni problematiche.
- Comprendere che si possono spostare i propri limiti in avanti. Estendere le conoscenze acquisite alla vita extrascolastica. Conoscere i propri interessi e attitudini per orientarsi in una scelta di pratica motoria extrascolastica.

COMPETENZE

- Sostenere un lavoro specifico, con carichi naturali
- Saper organizzare e applicare personali percorsi di attività motoria e sportiva
- Acquisizione di un adeguato comportamento preventivo per evitare infortuni propri ed altrui
- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nella salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica
- Autocontrollo e atteggiamento corretto, impegno durante le attività didattiche
- Analisi del movimento tecnico ed eventuali varianti personali

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro individuale e di gruppo. Didattica laboratoriale, peer education e lavoro cooperativo.

MATERIALI DIDATTICI

Dispense, slides, video, attrezzi e sussidi per ginnastica e sport. Strumenti offerti dalla piattaforma GSuite for Education

SPAZI

Palestra e Cortile del Liceo, Circolo Tennis, Parco di Levante

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche pratiche sono state individuali, svolte sulla base di una griglia di valutazione prevista dal dipartimento di Scienze Motorie e Sportive.

Nella valutazione generale sono intervenuti, oltre alle valutazioni periodiche oggettive, i livelli di partenza, le capacità ed i miglioramenti acquisiti, anche gli elementi facenti parte della valutazione formativa: la continuità di lavoro e la partecipazione attiva, la collaborazione con l'insegnante e con i compagni
Le verifiche della parte teorica, sono state svolte tramite questionari sugli argomenti trattati.

PROGRAMMA SVOLTO

Pratica:

Consolidamento e sviluppo degli schemi motori evoluti. Tecniche e dinamiche di riscaldamento muscolare e articolare, recupero, consapevolezza del respiro. Esercizi a corpo libero di ordine e locomozione, semplici e combinati eseguiti dalle varie stazioni. Esercizi di mobilità e di scioltezza articolare, di tonicità e di potenziamento muscolare.

Esercizi di preatletica generale: andature in coordinazione degli arti inferiori e superiori.

Esercizi per il miglioramento della forza a carico naturale, coordinazione oculo-manuale e podalica.

Potenziamento

Percorsi e circuiti a stazioni misti, finalizzati al potenziamento delle capacità motorie sia condizionali che coordinative

Allenamento per la Campestre d'Istituto.

I fondamentali di pallavolo, Baseball,

Yoga, Zumba, Tennis solo per alunni aderenti con esperto esterno.

Teoria:

Educazione alla salute e al benessere, anche nell'ambito del programma di Ed. Civica.

I benefici del moto - Il movimento come prevenzione- Stress e salute - Stress e attività fisica

Salute e benessere: I rischi della sedentarietà e dell'assunzione di alcune sostanze. Benessere intellettuale e psico-fisico. Comprendere l'importanza della prevenzione, e della cura di sé, per migliorare anche la salute della società.

Educazione alla cittadinanza attiva e al volontariato, nell'ambito del progetto "Salute e donazione" dell'AUSL Romagna, programma di Ed. Civica : incontri con i volontari di AVIS - AIDO - ADMO.

Le dipendenze, uso, abuso e la dipendenza, le sostanze e i loro effetti: il tabacco, l'alcol. Le droghe e i loro effetti.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di RELIGIONE

Prof. Domenico Fabio Tallarico

Libro di testo adottato

F. Pajer, Religione, SEI

Obiettivi

Portare lo studente ad essere in grado di agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

Metodologie

Lezioni interattive con l'uso di programmi specifici per la Lim, dialogo in classe, approfondimenti degli alunni esposti in classe

Attività di recupero e potenziamento

Nessun bisogno di attività di recupero o potenziamento per gli alunni della classe

Verifica e valutazione

Attraverso dialogo orale sugli argomenti svolti in classe

Contenuti e programma svolto

Le domande fondamentali dell'uomo contemporaneo in un'ottica di apertura alla fede

Vocazione e realizzazione della persona e l'attesa ed il significato del tempo

La guerra in atto, aspetti di umanità all'interno di un contesto storico complesso. Apocalisse come fine dei tempi nella concezione cristiana.

L'accoglienza dell'altro come riscoperta dei propri valori fondamentali. La migrazione come nuovo fenomeno della Globalizzazione.

Fede e morale, tra nuove tecnologie e tradizione.

La resurrezione come centro della fede cristiana

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;

- identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;

- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;

- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

Abilità

- il rapporto tra nuove tecnologie e religione

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;

- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

oo

Redatto a cura del Coordinatore di Classe
Prof.ssa Michela Valdinoci

Cesenatico, 15 maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Massimo Dellavalle
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs 39/1993*